



**VERBALE CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
"SCIENZE AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE"
N. 3 DEL 14/09/2018 A.A. 2017/2018**

L'anno 2018 addì 14 del mese di Settembre in Ancona alle ore 9.30 presso la Sala Consiglio – Edificio Scienze 2 si riunisce il CCS di Scienze Ambientali e Protezione Civile.

La situazione delle presenze all'inizio della seduta è quella riportata in tabella

	NOMINATIVO	P	G	A
1	ABETI LUCA			X
2	ADRARIO ERICA			X
3	ANNIBALDI ANNA	X		
4	BENEDETTI MAURA		X	
5	BEOLCHINI FRANCESCA	X		
6	BISCOTTI MARIA ASSUNTA	X		
7	CALCINAI BARBARA	X		
8	COMITINI FRANCESCA		X	
9	GIORDANO MATTEO		X	
11	GIORGINI ELISABETTA	X		
12	GORBI STEFANIA	X		
13	ILLUMINATI SILVIA		X	
14	MARINCIONI FAUSTO		X	
15	MOBBILI GIOVANNA	X		
16	NEGRI ALESSANDRA		X	
17	PETRINI MILENA			X
18	PRINCIPI PAOLO		X	
19	RASTELLI EUGENIO	X		
20	REGOLI FRANCESCO		X	
21	RINDI FABIO	X		
22	SARTI MASSIMO		X	
23	SCARPONI GIUSEPPE	X		
24	SPINOZZI FRANCESCO	X		
25	TOSERONI FULVIO			X
26	AMADESI JESSICA			X
27	DESINI LAURA		X	
28	MINELLI FRANCESCA			X
29	PIERDICA NICOLE			X

Presiede la seduta il Presidente Prof. Giuseppe Scarponi.

Assiste alla seduta la Sig.ra Paola Baldini con il compito di supporto alla verbalizzazione

Constatata la presenza del numero legale il Presidente apre la seduta con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Scheda di monitoraggio annuale del CdS 2017;
4. Scheda SUA-CdS in scadenza settembre 2018:
 - Opinioni degli studenti (B6) e dei docenti
 - Opinioni dei laureati (B7)
 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita (C1)
 - Efficacia esterna (C2 - Occupabilità dati Alma Laurea)
 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio (C3)
5. Azioni di miglioramento;
6. Varie ed eventuali.

Verb. CCS Sc. Ambientali e Protezione Civile N°3

Del 14/9/2018 – A.A. 2017/2018



Il presidente propone la seguente integrazione all'o.d.g.:

- a) Aggiungere la discussione sull'Opinione dei docenti, modificando la denominazione del punto 4a da "Opinione degli studenti" in "Opinione degli studenti e dei docenti";
- b) Aggiungere un nuovo punto 5) Azioni di miglioramento dopo il punto 4

Il CCS approva.

Oggetto n. 1 – Comunicazioni del Presidente

Il Presidente informa i colleghi sul fatto che dal PQA è pervenuta comunicazione relativa alla proposta di un nuovo questionario per la valutazione del Tirocinio da parte dello studente. L'obiettivo è quello di uniformare le informazioni richieste per tutto l'ateneo, trasformare la valutazione SI/NO del nostro questionario nei soliti 4 livelli di gradimento usati in altri questionari, e soprattutto con lo scopo finale di rendere il questionario disponibile on-line. Il Presidente osserva che, pur se alcune domande sono equivalenti ve ne sono altre differenti da una parte e dall'altra che meritano tutte di essere adottate. Poiché l'argomento verrà discusso in CdD per un parere condiviso si rimanda ogni ulteriore considerazione a quella sede.

È pervenuta richiesta da parte del Rettore di effettuare il Riesame Ciclico. Si discute su quando fare il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Il Presidente fa presente che Riesame Ciclico (RC) significa in sostanza ripartire da zero nell'organizzazione del corso. Coerenza tra profilo che vogliamo ottenere e quello che effettivamente otteniamo. Sono quindi previste le consultazioni con gli organismi interessati per arrivare successivamente alla costituzione di un comitato di indirizzo. A fronte di questo bisognerà verificare quali modifiche fatte e da fare, nel programma dei corsi o in parti di esse e al limite anche nel manifesto degli studi.

Nelle prossime verifiche dell'ANVUR ci saranno tre domande sul Comitato di Indirizzo (se costituito, se rappresentativo, se ha portato miglioramenti. Si propone di fare ora il RRC, senza rimandarlo al prossimo anno. La scadenza interna è al 15 di ottobre

Oggetto n. 2 – Approvazione verbale seduta precedente

Si approva il verbale della riunione precedente del 21/03/18.



Oggetto n. 3 - Scheda di monitoraggio annuale del CdS 2017

Il presidente mostra la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) distribuita on-line dall'ANVUR. Il vantaggio di tale scheda è che essa permette il confronto dei dati di monitoraggio degli indicatori definiti dall'ANVUR stesso (di seguito Indicatori ANVUR) rilevati per il nostro CdS con quelli relativi ai CdS della stessa classe con riferimento, sia alla stessa area geografica di appartenenza (Centro Italia), sia all'intero territorio nazionale. Purtroppo, questa scheda prende come riferimento non l'ultimo anno disponibile dalle nostre rilevazioni interne e per il quale si opera il riesame (2017/18 considerando gli immatricolati), ma quello precedente. Inoltre, molti degli indicatori proposti si riferiscono ai soli "Immatricolati puri" e non all'intera coorte degli "Iscritti al primo anno". Essa costituisce comunque, per quanto detto sopra, un utile punto di riferimento. Il Presidente propone di discutere nel dettaglio i dati della SMA insieme a quelli che saranno presi in considerazione nei punti successivi all'o.d.g., nonché di trarre da quella analisi la relazione di sintesi richiesta su detta scheda, che viene qui riprodotta nell'**Allegato 1**.

In ogni caso il Presidente mostra, illustrando alcuni indicatori, che i valori del nostro corso sono quasi sempre superiori alla media rilevata per l'area geografica del Centro Italia e alla media nazionale. Ad es. rileva con particolare soddisfazione che gli abbandoni (calcolati come mancate reiscrizioni al secondo anno) sono diminuiti nell'ultima rilevazione attestandosi al 25.6% (rispetto al 36.6% dei due anni precedenti), contro il 45.2% del Centro Italia e il 46.3% del dato nazionale. Analogamente i confronti ci vedono in situazioni ben superiori rispetto ai dati di riferimento nella quota di coloro che si iscrivono al 2° anno avendo acquisito 20 CFU o 30 CFU. Anche la "percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studi" sono il 41.7% contro il 21.2% del Centro Italia e il 26.2% nazionale. Ancora, ad un anno dalla laurea i "laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolata da un contratto" sono ben l'85.7% contro il 39.0% del Centro Italia e il 55.9% del riferimento nazionale.

A giudizio del Presidente, sulla base di questi dati non si rilevano particolari criticità e non si ritiene necessario procedere con azioni correttive.

Il CCS concorda unanime ed approva la relazione di cui all'**Allegato 1**.

Oggetto n. 4 – Scheda SUA-CdS in scadenza settembre 2018

4a) Opinioni degli studenti e dei docenti

Il Presidente constata con dispiacere che non vi sono in Consiglio rappresentanti degli studenti. È presente invece la studentessa Gadda (membro del Consiglio studentesco e del PQA per il DISVA) che ne giustifica l'assenza, legata al passaggio fra vecchi e nuovi rappresentanti. A questo proposito Francesca Beolchini ricorda che nella commissione paritetica si è stabilito che su questo argomento vengano invitati tutti gli studenti.



Come per lo scorso anno il Presidente propone quindi di fare un CCS allargato a “tutti gli studenti” subito dopo l’inizio delle lezioni per la discussione insieme con loro del presente punto all’o.d.g., visto anche che dovremo a breve approvare come CCS il nuovo Rapporto di Riesame Ciclico.

La discussione riguarda i questionari compilati sia dagli **Studenti frequentanti** che dagli **Studenti non frequentanti**. I risultati sono riportati nell'**Allegato 2**. In questa sezione vengono anche discussi, per coerenza dell’argomento anche i risultati dei questionari compilati dai **Docenti (Allegato 3)**.

Vengono illustrati i risultati dei **questionari degli studenti frequentanti**, dettagliati e in chiaro per tutti gli insegnamenti erogati, relativi all’anno 2017-2018, e confrontati con quelli degli anni precedenti (**Allegato 2a**). Si nota che c’è stata una valutazione mediamente sotto il 50% del corso Metodi Matematici e Statistici. Il presidente fa presente che nel prossimo anno il relativo docente è cambiato e che si è separata la Matematica dalla Statistica. Ci aspettiamo un cambiamento in senso positivo. Altre valutazioni non positive hanno riguardato gli insegnamenti di Economia del territorio e dell’ambiente e per Previsione e prevenzione delle catastrofi naturali (in questo caso in particolare sul rispetto dell’orario) peraltro non presenti negli anni precedenti. A questo riguardo si fa presente che il primo insegnamento è stato soppresso dal piano degli studi, mentre nel secondo il problema con la valutazione sull’orario può essere stato dovuto alle emergenze causate dal terremoto che hanno interessato l’attività del docente. Per contro si nota come il punteggio sulla valutazione delle conoscenze preliminari sia migliorato nettamente rispetto agli anni precedenti, anche se rimane basso nella percezione dei docenti (vedi sotto); su questo punto si può richiamare l’azione svolta dal CCS sia con l’introduzione del Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso, sia del materiale e-learning per un percorso formativo aggiuntivo (anche finalizzato al superamento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che scaturiscono dal test d’ingresso (vedi anche sotto su questionario docenti).

I questionari dei **non frequentanti (Allegato 2b)** riportano un numero maggiore di percentuali di valutazioni positive che sono sotto il 50%. Va tuttavia considerato che il numero totale dei questionari è sempre molto basso e poco significativo dal punto di vista statistico.

Il CCS concorda unanime ed approva la relazione di cui all'**Allegato 2**.



Vengono poi illustrati i risultati dei **questionari didattici docenti**. Il Presidente presenta la relazione riportata nell'**Allegato 3**. Nel caso del corso SAPC i punteggi positivi sono tutti molto alti, oltre 90% per lo più, con le sole eccezioni della valutazione delle Conoscenze preliminari e del Coordinamento dei programmi d'insegnamento (Coordinamento didattico) dove i punteggi sono risultati 74%.

Il Presidente rileva che nel primo caso (Conoscenze preliminari) il dato rispecchia quanto anche espresso dagli studenti, soprattutto in ingresso. A questo proposito fa presente che già lo scorso anno è stata fatta un'azione finalizzata alla migliore definizione delle conoscenze richieste per l'accesso con l'inserimento del Syllabus delle conoscenze nella pagina dedicata al test d'ingresso, ed un'altra, che verrà chiusa più avanti al punto 5, che ha previsto l'inserimento nella piattaforma Moodle del Dipartimento di materiale e-learning sulle materie oggetto del test utile per un percorso di formazione aggiuntiva, anche nell'ottica del superamento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) derivanti dai risultati del test. Si osserva che, negli anni, è migliorata la valutazione riguardo le conoscenze preliminari.

Nel caso della risposta al quesito sul Coordinamento didattico il relativamente basso punteggio, a giudizio del Presidente può essere legato al fatto che, magari per giustificati motivi di impegni accademici, non sempre i docenti partecipano al CCS, anche tenendo conto che alcuni sono esterni. In ogni caso il Presidente raccomanda maggiore partecipazione alle sedute del CCS collaborando ulteriormente nella fase del Coordinamento didattico.

Il CCS concorda unanime ed approva la relazione di cui all'**Allegato 3**.

4b) Opinione dei laureati

Si passa in rassegna la scheda dell'opinione dei laureati. Il Presidente illustra la Relazione riportata nell'**Allegato 4** cui si rinvia per i dettagli. In breve, sta migliorando (dall'87% al 91%) il dato di coloro che si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS. Anche altri indicatori mostrano un generale miglioramento rispetto agli anni precedenti e in quasi tutti i casi risultano superiori al riferimento nazionale. C'è una valutazione diminuita sul carico di studio, dal 96% all'83% (ma sempre superiore al dato nazionale) e sulla quota di coloro che si riscriverebbero al CdS, dal 70% al 61%, comunque nell'ambito di una notevole variabilità negli anni). Complessivamente non emergono criticità ma soltanto alcuni punti da tenere sotto controllo in futuro.

Il CCS concorda unanime ed approva la relazione di cui all'**Allegato 4**.



4c) Dati di ingresso, percorso, uscita

Il Presidente illustra la Relazione riportata nell'**Allegato 5** cui si rinvia per i dettagli. Si riportano qui le osservazioni salienti. Gli iscritti totali sono 160, con minime variazioni. La quota dei fuori corso si è stabilizzata intorno al 20%. Il tempo di laurea medio si sta assestando su 4 anni circa, comunque migliore del dato nazionale di 4,7 anni o più negli anni scorsi. Nel corso degli ultimi anni si è quasi dimezzata la quota di chi proviene dai Licei, ora intorno al 25%. Questo fatto potrebbe essere collegato ai problemi rilevati altrove sulle conoscenze preliminari. Con soddisfazione, si nota che la quota di chi viene da fuori regione sta crescendo ed è ora del 31%. Gli abbandoni al secondo anno sono intorno al 30% in calo rispetto agli anni precedenti.

I CFU acquisiti sono 25 su 60 al primo anno e dopo tre anni vengono acquisiti in media il 70% dei crediti acquisibili. Il Presidente ritiene che il basso valore del primo anno possa essere ricollegato sia all'impatto con l'università, ma anche al fatto che qui si affrontano le materie di base quali Matematica, Fisica e Chimica che sono fra quelle generalmente considerate più difficoltose, almeno considerato il profilo dei nostri iscritti. Ci si interroga su cosa si possa fare di più al primo anno. Una concreta possibilità di recupero delle lacune viene offerta con la disponibilità di percorsi di formazione per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che il CdS ha messo a disposizione degli studenti nell'ultimo anno via e-learning. Ci si attende perciò un miglioramento nei questionari futuri.

Il CCS concorda unanime ed approva la relazione di cui all'**Allegato 5**.

4d) Efficacia esterna (Condizione Occupazionale)

Il Presidente illustra la Relazione riportata nell'**Allegato 6** cui si rinvia per i dettagli. In sintesi i dati mostrano un trend in miglioramento, anche se lieve, sia nella quota di occupati, soprattutto di quelli a tempo indeterminato (33% degli occupati, contro un 15% nazionale), sia nella retribuzione (876 EUR contro 815 EUR dello scorso anno e 702 EUR come dato nazionale), sia nell'adeguatezza della preparazione (giudicata molto adeguata per il 33% degli occupati, contro il 22% nazionale).

Il CCS concorda unanime ed approva la relazione di cui all'**Allegato 6**.



4e) Opinione Enti e Imprese

Il Presidente illustra la Relazione riportata nell'**Allegato 7** cui si rinvia per i dettagli. Ottime sono le valutazioni degli studenti sia sulle strutture esterne che su quelle interne. Anche le aziende ed Enti esterni valutano generalmente in maniera molto positiva gli studenti e la loro preparazione, con una leggera flessione con riferimento alle materie specialistiche. Quest'ultima valutazione potrebbe anche essere dovuta alla grande differenziazione organismi esterni degli e dei relativi campi d'interesse, a volte in parte lontani dal profilo del laureato triennale.

Il CCS concorda unanime ed approva la relazione di cui all'**Allegato 7**.

Oggetto n. 5 - Azioni di miglioramento

Azioni di miglioramento già avviate

Il Presidente illustra lo stato delle azioni correttive con riferimento sia a quelle avviate nel 2017 che a quelle aperte nel 2018 (**Allegato 8**).

AC 1/2017. Il Syllabus delle conoscenze richieste per l'accesso è stato predisposto ed è presente sul sito. L'azione è chiusa.

Il CCS approva unanime.

AC 2/2017. Miglioramento della consultazione delle parti sociali. La consultazione è stata svolta "in presenza" attraverso l'organizzazione e l'attuazione di una conferenza che si è tenuta il 9Mag18. L'azione si ritiene chiusa.

Il CCS approva unanime.

AC 1/2018. Evidenza ordini professionali cui il laureato può accedere e relativa modifica della scheda SUA nel quadro A2a. Le modifiche da apportare al quadro A2a sono state definite nel verbale CCS del 13/06/17. Esse sono state segnalate al Nucleo Didattico, che provvederà ad inserirle nella piattaforma nella prima data possibile all'apertura della prossima scheda SUA. Si stima la chiusura dell'AC in novembre.

Il CCS approva unanime.

AC 2/2018. Percorsi formativi aggiuntivi per recupero OFA. I percorsi formativi e-learning (Matematica, Fisica, Chimica, Biologia) sono stati prodotti ed inseriti nella piattaforma Moodle del DiSVA con collegamento alla pagina "Test di verifica delle conoscenze". Ora lo studente trova nel sito Disva dei video di lezioni sulle conoscenze richieste in ingresso. L'azione è chiusa.

Il CCS approva unanime.



AC 3/2018. Obiettivi formativi e modalità di verifica inerenti alle esercitazioni. A seguito di segnalazione della CEV il Presidente ha inviato una comunicazione a tutti i docenti chiedendo di controllare il testo delle proprie schede d'insegnamento e di indicare dove manchino ore/CFU di esercitazioni (in senso lato) descrizione specifica di tali attività, conoscenze/competenze acquisite e modalità per la loro verifica. Il Presidente, come da responsabilità indicata nella scheda dell'AC, procederà alla verifica dell'efficacia dell'azione svolta. I docenti verranno ulteriormente sollecitati ad effettuare l'eventuale inserimento delle informazioni richieste nelle schede d'insegnamento.

Nel prossimo Riesame ciclico se ne riparlerà. L'azione non è quindi chiusa. Il CCS approva unanime.

Viene riportato nella tabella successiva lo stato delle azioni di miglioramento 2017 e 2018.

Tipo	Data	NC / OM	Cause	Azione	Tempi/Modi	Effettuazione	Verifica
2017 AC 1/2	22/11/17	OM: Revisione scheda SUA sezione su conoscenze richieste per l'accesso (quadro A3.a). Individuazione di un Syllabus delle conoscenze richieste.	La descrizione delle conoscenze richieste è generica e non contempla un syllabus funzionale alla preparazione per la prova di verifica delle conoscenze.	Descrivere, in maniera sintetica ma non vaga, gli argomenti delle materie incluse nel test d'ingresso che fanno parte delle conoscenze richieste per l'accesso (syllabus) al fine di inserirli nel quadro A3 a o nel link ad esso collegato	Entro l'estate 2018. Verifica della modifica alla scheda SUA per una descrizione più chiara delle conoscenze richieste in ingresso con indicazione di un Syllabus	21/12/17. Il Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso è stato prodotto ed allegato al quadro A3.a nel link ad esso collegato. Alla data non è stato possibile modificare il testo del quadro poiché questo implica modifica RAD (chiusa). Tale modifica verrà effettuata entro il 2018.	13/03/18. L'azione è stata attuata. Il Syllabus delle conoscenze richieste è correttamente collegato al quadro A3.a. Azione CONCLUSA
2017 AC 2/2	22/11/17	OM: Miglioramento delle consultazioni con le parti sociali, da effettuarsi in sede (in presenza)	Raccomandazione di CEV, CPDS, NdV sulla necessità di migliorare la procedura, in precedenza già avviata essenzialmente e via lettera	Fissare un incontro (conferenza) con le principali parti interessate al CdS. Enti da invitare: CONAMBI, ESEST, AISA, FISNA, LARES, con. Scienze, Legambiente, ARPA, Prot. Civile, VV.F., ...	Entro l'estate 2018. Verifica effettuazione delle consultazioni in presenza e in sede e analisi/sintesi dei risultati acquisiti	09/05/18. La conferenza con le parti sociali si è tenuta nella giornata del 9Mag18.	14/09/18. I risultati della conferenza del 9Mag18 sono riassunti nella scheda SUA quadro A1b. Azione CONCLUSA



Tipo	Data	NC / OM	Cause	Azione	Tempi/Modi	Effettuazione	Verifica
2018 AC 1/3	21/03/18	OM: Rendere evidente agli studenti a quali Ordini professionali il laureato può accedere (modifica scheda SUA)	Segnalazione CEV PdA AQ5.A.3	Mettere in evidenza nel quadro SUA degli sbocchi professionali gli albi professionali a cui il laureato della Classe L-32 può accedere	Entro settembre 2018 verificare effettiva modifica scheda SUA	14/09/18 Le modifiche alla scheda SUA sono state definite nel Verbale del 13/6/17. Esse sono state segnalate per l'introduzione nel quadro A2a al Nucleo Didattico, che le ha acquisite e che provvederà all'inserimento nella piattaforma SUA nella prima data possibile all'apertura della prossima Scheda SUA	14/09/18 Verifica da effettuare entro l'anno. Azione NON CONCLUSA
2018 AC 2/3	21/03/18	OM: Definizione di percorsi formativi per il recupero delle conoscenze in ingresso	Richiesta sia della CEV nel PdA AQ5.B1 che della CPDS	Migliorare il percorso per il recupero OFA e consolidare il servizio	Entro settembre 2018 verificare miglioramento strumenti disponibili agli studenti per recupero OFA.	14/09/18 I percorsi formativi e-learning sono stati prodotti ed inseriti nella piattaforma Moodle con collegamento alla pagina "Test di verifica delle conoscenze"	14/09/18 L'azione è stata svolta ed i percorsi formativi sono disponibili on line. L'azione è risultata efficace. Azione CONCLUSA
2018 AC 3/3	21/03/18	OM: Specificare come le ore di laboratorio vengono utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi formativi e le modalità di verifica della competenza acquisita	Segnalazione CEV PdA AQ5.B.3	Chiedere a tutti i docenti di controllare la propria scheda insegnamento per indicare ove mancano: - ore/CFU di laboratorio/ esercitazione in aula/in campo, - descrizione specifica di tali attività, - competenza acquisita e sua verifica	Settembre-ottobre 2018, verificare modifiche apportate a schede insegnamento	14/09/18 L'azione è stata effettuata con l'invio di una comunicazione a tutti i docenti cui farà seguito la verifica delle informazioni richieste nelle schede di insegnamento	14/09/18 Verifica da effettuare entro novembre 2018. Azione NON CONCLUSA

Eventuali azioni di miglioramento da avviare per il futuro



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Dai dati esaminati in questo CCS non emergono criticità tali da richiedere l'apertura di nuove azioni correttive da effettuare.

Per le future azioni di miglioramento Francesca Beolchini propone di portare da 7 a 8 CFU il corso di Matematica, per coerenza con il corso di Scienze Biologiche. Il Presidente concorda sul principio. Tuttavia, bisognerà trovare il credito necessario da un'altra parte e s'impegna a portare in CCS l'argomento, nell'ambito anche dell'imminente fase di Riesame Ciclico.

Oggetto n. 6 - Varie ed eventuali

Non ce ne sono.

La seduta è tolta alle ore 12,00.

Il Presidente
Prof. Giuseppe Scarponi

Allegato 1

Laurea Triennale in Scienze Ambientali e Protezione Civile (L-32, 27)

Monitoraggio Annuale 2018

Commento a Indicatori ANVUR 2017 (Agg. Dati 30/06/18)

Ultimo a.a. di riferimento 2016-17

Consiglio di corso di studio 14/09/18

Immatricolati, iscritti, iscritti regolari, provenienza geografica

La numerosità degli iscritti al primo anno (avvii di carriera) si attesta, con piccole oscillazioni, intorno alla cinquantina, di cui circa l'80% circa immatricolati (da notare che i dati di Ateneo mostrano alcune unità in più in entrambi i casi). Nel confronto con l'area del Centro Italia e con il dato Nazionale il nostro valore risulta poco più della metà (50-60% a seconda del tipo di confronto e dell'anno). Questo può essere spiegato sia dal fatto che nel confronto, specie con il Centro, ci si riferisce a grandi università (Roma, Firenze, Pisa, ...), sia considerando che la classe L-32 include anche le lauree in Scienze Naturali, dove le numerosità degli iscritti sono tradizionalmente più elevate. Tuttavia, il Cds, che da anni effettua un'attività promozionale verso le scuole di tutta Italia, ha ritenuto di intensificare tale attività attraverso la produzione di un depliant illustrativo del percorso "ambientale" presso il nostro Dipartimento includendo anche la laurea magistrale ed il dottorato di ricerca.

La quota di iscritti totali e regolari sale al 70-80% rispetto ai dati del Centro Italia e a quelli Nazionali, il che evidenzia una permanenza nel Cds proporzionalmente maggiore che nei collettivi di confronto. Ciò è in accordo con la minore quota di abbandoni come evidenziato nell'indicatore iC14. Qui si evidenzia una permanenza al secondo anno cresciuta dal 63,4% al 74,4%, valori nettamente superiori sia al dato del Centro Italia (54,8%) sia al dato Nazionale (53,7%).

Per quanto riguarda l'attrattività da altre regioni (iC03), questa (21-35%) si mantiene nella media del Centro (24-39%) e un po' sopra quella Nazionale (20-22%).

Abbandoni

Secondo gli indicatori ANVUR (anni 2014-2016) la percentuale di studenti immatricolati che proseguono al secondo anno (iC14) è cresciuta dal 63,4% al 74,4%, in netto aumento nell'ultimo dei tre anni considerati, dato decisamente superiore al valore del Centro (52-55%) e a quello Nazionale (54-56%). Per conseguenza il tasso di abbandoni si è ridotto dal 36,6% al 25,6%.

Gli abbandoni complessivi dopo 4 anni calcolati sui soli immatricolati (iC24) assommano a 47,2-55,7%, ma con trend in netta diminuzione anche in questo caso e con valori inferiori sia al dato del Centro (50-64%) che a quello Nazionale (55-65%). Trascurabile (0-5%) il passaggio ad altri Cds dell'Ateneo (iC23) a confronto di un 17-20% dei riferimenti.

Carriere

La quota di CFU acquisiti nel tempo nel ns. Cds risulta in generale nettamente superiore a quella dei corsi della stessa classe relativi sia all'area geografica del Centro Italia, che alla media dell'Italia nel suo insieme. Così nel triennio 2014-2016, gli studenti iscritti entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) sono il 38-48% che, ancorché in diminuzione nell'ultimo anno, risultano discretamente superiori al 28-29% del Centro Italia e il 32-33% nazionale. Gli studenti (immatricolati) che proseguono al 2° anno avendo acquisito almeno 20 o 40 CFU (iC15, iC16), sono rispettivamente 49-56% e 15-32%, contro 36-42% e 16-18% per il Centro Italia, e 40-44% e 20-23% Nazionale. Invece sono poco sopra la media nazionale i CFU acquisiti dagli immatricolati al 1° anno (iC13), 33-42%, contro rispettivamente 29-34% per il Centro Italia e 35-39% Nazionale.

Laureati

Dai dati ANVUR la percentuale di immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso (iC22), 24-37%, è molto superiore, sia rispetto all'area geografica del Centro (9-14%), sia rispetto al dato nazionale (15-17%), come pure quella riferita ai laureati dopo 4 anni (iC17), 31-44%, contro rispettivamente 15-27% e 18-26%.

La quota di laureati in corso (52-77%) calcolata su tutti gli iscritti al 1° anno (iC02) è notevolmente superiore sia a quella del Centro (26-30%) che del dato nazionale (36-41%).

Rapporto studenti/docenti

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05), rispettivamente 7,3, 5,5, 5,3, in netta diminuzione nei tre anni 2014-16, è favorevole al ns. Cds rispetto ai valori sia del Centro Italia (7,5, 7,6, 8,1), sia Nazionale (6,6, 6,9, 7,5). Analogamente il rapporto complessivo studenti/docenti (iC27) è favorevole al ns. Cds, con l'esclusione del dato apparentemente anomalo del 2014. Esso vale infatti nei tre anni esaminati dall'ANVUR 21,2, 13,9, 12,8 (Centro Italia 18,3, 18,7, 19,9; Nazionale 17,0, 17,2, 18,5). Analoga osservazione può essere fatta per il rapporto studenti/docenti al 1° anno (iC28), dove il nostro dato (14-16%, in diminuzione) può essere confrontato favorevolmente (dal lato studenti) sia con il Centro Italia (19-25%, e in aumento) che con l'Italia intera (18-23%, anch'esso in aumento).

Internazionalizzazione

I dati ANVUR per il ns. Cds (iC10 - iC12) sono molto variabili ed evidenziano comunque una relativamente bassa internazionalizzazione, come peraltro nella media sia dell'area geografica, sia nazionale. Questo dato sarà da approfondire nel futuro. Ma fin da ora sarà bene stimolare gli studenti a cercare di acquisire CFU all'estero e sensibilizzare i docenti affinché agevolino queste esperienze.

Condizione occupazionale

Con riferimento alla condizione occupazionale i confronti ci vedono in una situazione ben superiore rispetto ai dati di riferimento. Ad esempio (iC06TER), ad un anno dalla laurea "i laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolata da un contratto" sono ben l'85,7% (e in forte crescita nei tre anni considerati) contro il 39,0% del Centro Italia e il 55,9% del riferimento nazionale.

Quota che si riscriverebbe

A fronte di questi risultati positivi si deve anche notare che "i laureati che si riscriverebbero allo stesso Cds" (61-70%, in diminuzione nell'ultimo anno) sono "solo" nella media sia del Centro Italia (65-73%), sia nazionale (64-69%). Si farà attenzione al dato nei prossimi anni per capire se la diminuzione rilevata nell'ultimo anno rientra nella variabilità statistica o se vi è una progressiva diminuzione della soddisfazione complessiva.

Commento finale

Essendo i dati generalmente migliori di (o tutt'al più in linea con) quelli medi dell'area geografica e nazionali sia dagli Indicatori ANVUR che da AlmaLaurea, non si ritiene di dover apportare grossi cambiamenti al piano didattico ma comunque di tenere la situazione sotto osservazione e valutare eventuali variazioni della stessa l'anno venturo. Un possibile miglioramento può essere ottenuto per l'internazionalizzazione attraverso la pubblicizzazione di interessanti esperienze all'estero per gli studenti garantendo loro ogni supporto possibile.

Scheda di monitoraggio annuale ANVUR 2017 (Indicatori Anvur)

Denominazione del CAS													
SCIENZE AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE													
Città													
ANCONA													
Codice													
042019623200001													
Ateneo													
Università Politecnica delle Marche													
Stato e sede legale													
Stato													
Tipo di Ateneo													
Tradizionale													
Area geografica													
CENTRO													
Classe di laurea													
L-32													
Inserisci													
Laurea Triennale													
Tipo													
Concentrativa													
Erogazione													
3 anni													
Durata normale													
2017													
2018													
2019													
2020													
2021													
2022													
2023													
2024													
2025													
2026													
2027													
2028													
2029													
2030													
2031													
2032													
2033													
2034													
2035													
2036													
2037													
2038													
2039													
2040													
2041													
2042													
2043													
2044													
2045													
2046													
2047													
2048													
2049													
2050													
2051													
2052													
2053													
2054													
2055													
2056													
2057													
2058													
2059													
2060													
2061													
2062													
2063													
2064													
2065													
2066													
2067													
2068													
2069													
2070													
2071													
2072													
2073													
2074													
2075													
2076													
2077													
2078													
2079													
2080													
2081													
2082													
2083													
2084													
2085													
2086													
2087													
2088													
2089													
2090													
2091													
2092													
2093													
2094													
2095													
2096													
2097													
2098													
2099													
2100													
2101													
2102													
2103													
2104													
2105													
2106													
2107													
2108													
2109													
2110													
2111													
2112													
2113													
2114													
2115													
2116													
2117													
2118													
2119													
2120													
2121													
2122													
2123													
2124													
2125													
2126													
2127													
2128													
2129													
2130													
2131													
2132													
2133													
2134													
2135													
2136													
2137													
2138													
2139													
2140													
2141													
2142													
2143													
2144													
2145													
2146													
2147													
2148													
2149													
2150													
2151													
2152													
2153													
2154													
2155													
2156													
2157													
2158													
2159													
2160													
2161													
2162													
2163													
2164													
2165													
2166													
2167													
2168													
2169													
2170													
2171													
2172													
2173													
2174													
2175													
2176													
2177													
2178													
2179													
2180													
2181													
2182													
2183													
2184													
2185													
2186													
2187													
2188													
2189													
2190													
2191													
2192													
2193													
2194													
2195													
2196													
2197													
2198													
2199													
2200													
2201													
2202													
2203													
2204													
2205													
2206													
2207													
2208													
2209													
2210													
2211													
2212													
2213													
2214													
2215													
2216													
2217													
2218													
2219													
2220													
2221													
2222													
2223													
2224													
2225													
2226													
2227													
2228													
2229													
2230													
2231													
2232													
2233													
2234													
2235													
2236													
2237													
2238													
2239													
2240													
2241													
2242													
2243													
2244													
2245													
2246													
2247													
2248													
2249													
2250													
2251													
2252													
2253													
2254													
2255													
2256													
2257													
2258													
2259													
2260													
2261													
2262													
2263													
2264													
2265													
2266													
2267													
2268													
2269													
2270													
2271													
2272													
2273													
2274													
2275													
2276													
2277													
2278													
2279													
2280													
2281													
2282													
2283													
2284													
2285													
2286													
2287													
2288													
2289													
2290													
2291													
2292													
2293													
2294													
2295													
2296													
2297													
2298													
2299													
2300													

LMUCU	2016	30	74,6	32,8
Se LMA, inserisci per la prima volta il LMA				
Iscritti				
IC01	2014	100	200,7	204,7
IC02	2015	157	209,9	213,4
IC03	2016	138	225,6	234,0
IC04	2014	110	128,7	143,7
IC05	2015	109	142,0	152,1
IC06	2016	113	176,8	179,5
IC07	2014	64	101,1	118,8
IC08	2015	88	114,2	126,4
IC09	2016	80	139,5	151,2

Gruppo A - Indicatori Didattici (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Area			CIS			Media Anno			Media Anno (segregata per indicatori)					
	2014	2015	2016	Nome	Dim.	Ind.	2014	2015	2016	Nome	Dim.	Ind.	Nome	Dim.	Ind.
IC01	Personale di studio iscritto entro la durata normale del CIS che abbiamo acquistato Anno 40 CFU a.d.f.a.														
	2014	48	110	43,6%	-	-	35,4	128,7	77,9%	46,6	143,7	32,9%	-	-	-
	2015	52	109	47,7%	-	-	41,3	142,0	29,1%	54,9	152,1	33,0%	-	-	-
IC02	Personale di lavoro (L, LM, LMCU) nella durata normale del corso*														
	2014	24	31	77,4%	-	-	6,5	21,4	30,6%	9,6	23,7	40,8%	-	-	-
	2015	16	29	55,2%	-	-	4,4	24,1	26,6%	9,1	23,2	36,0%	-	-	-
IC03	Personale di lavoro di primo anno (L, LM(CU) provenienti da altre Regioni*														
	2014	19	55	34,5%	-	-	31,3	80,5	38,8%	16,4	77,6	21,1%	-	-	-
	2015	10	48	20,8%	-	-	22,5	88,5	25,6%	18,9	85,9	21,9%	-	-	-
IC04	Personale iscritto al primo anno (LMA) iscritto in altre Atenei*														
	Non disponibile														
	2014	110	15	7,3	-	-	145,1	19,4	7,5	147,1	22,2	6,6	-	-	-
IC05	Rapporto studenti regolamentari (iscritti a tempo indeterminato, a contratto a tempo indeterminato, a contratto a tempo e tipo *)														
	2014	109	20	5,5	-	-	155,8	30,4	7,6	156,0	22,7	6,9	-	-	-
	2015	112	21	5,3	-	-	171,6	21,1	6,1	178,6	23,8	7,5	-	-	-
IC06	Personale di lavoro occupato a un anno dal														
	2017	0	19	0,0	-	-	0,0	21,6	0,0	0,0	24,5	0,0	-	-	-
	2015	7	30	33,3%	-	-	4,4	17,8	23,0%	6,0	19,8	20,2%	-	-	-

ICD	Indicatore	Anno	C.d.S.			Media Anni Complessivi			Media Anni di Riferimento				
			Titoli	Debiti	Ind.	Titoli	Debiti	Ind.	Titoli	Debiti	Ind.		
ICD6	Titolo (L) - Laurea che dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in un'attività, ecc.)	2016	7	26	26,09%	-	-	5,0	21,2	23,0%	5,8	21,8	23,6%
		2017	6	17	36,9%	-	-	5,3	20,1	26,5%	7,4	22,2	31,4%
		2015	5	30	16,7%	-	-	3,6	17,8	20,0%	5,0	19,8	21,1%
ICD6BIS	Titolo (L) - Laurea che dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in un'attività, ecc.)	2016	7	26	26,09%	-	-	4,6	21,2	21,5%	4,8	21,8	22,2%
		2017	6	17	35,3%	-	-	3,3	20,1	16,0%	5,6	22,2	23,2%
ICD7	Titolo (L) - Laurea che dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in un'attività, ecc.)	2015	5	29	17,2%	-	-	4,0	18,3	21,9%	5,1	18,9	22,0%
		2016	7	11	63,6%	-	-	4,6	8,7	52,0%	4,8	8,6	56,4%
		2017	6	7	85,7%	-	-	3,3	8,6	39,0%	5,8	18,0	53,9%
ICD7BIS	Titolo (L) - Laurea che dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in un'attività, ecc.)	2015	5	29	17,2%	-	-	4,0	18,3	21,9%	5,1	18,9	22,0%
		2016	7	11	63,6%	-	-	4,6	8,7	52,0%	4,8	8,6	56,4%
		2017	6	7	85,7%	-	-	3,3	8,6	39,0%	5,8	18,0	53,9%
ICD7C	Titolo (L) - Laurea che dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in un'attività, ecc.)	2014	6	6	100,0%	-	-	8,9	8,9	100,0%	8,9	9,0	99,4%
		2015	9	9	100,0%	-	-	10,9	11,4	96,1%	10,7	10,9	98,6%
		2016	7	9	77,8%	-	-	11,0	11,4	96,1%	10,7	10,9	98,5%
ICD7C	Titolo (L) - Laurea che dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in un'attività, ecc.)	2017	8	9	88,9%	-	-	11,3	11,6	97,1%	10,8	11,0	94,1%
		2014	Non Disponibile										
ICD7C	Titolo (L) - Laurea che dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in un'attività, ecc.)	2015	Non Disponibile										
		2015	Non Disponibile										

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 98/7/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	C.d.S.			Media Anni Complessivi			Media Anni di Riferimento					
		Titoli	Debiti	Ind.	Titoli	Debiti	Ind.	Titoli	Debiti	Ind.			
ICD8	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LM(CU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2014	6	6	100,0%	-	-	8,9	100,0%	8,9	9,0	99,4%	
		2015	9	9	100,0%	-	-	10,9	11,4	96,1%	10,7	10,9	98,6%
		2016	7	9	77,8%	-	-	11,0	11,4	96,1%	10,7	10,9	98,5%
ICD9	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca in dottorato per le lauree magistrali (QIR/LM) (valore di riferimento 0,8)	2014	Non Disponibile										
		2015	Non Disponibile										

ICD	Indicatore	Anno	C.d.S.			Media Anni Complessivi			Media Anni di Riferimento				
			Titoli	Debiti	Ind.	Titoli	Debiti	Ind.	Titoli	Debiti	Ind.		
IC10	Percentuale di CFU conseguiti all'interno degli ordinamenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2014	0	3,85	0,0%	-	-	9,8	3,17	1,1%	19,9	3,97	5,0%
		2015	75	3,50	21,4%	-	-	12,0	3,71	1,2%	22,2	4,31	5,1%
		2016	35	3,50	0,0%	-	-	43,8	4,07	9,5%	27,9	5,01	5,6%
IC11	Percentuale di Laureati (L, LM, LM(CU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2014	0	24	0,0%	-	-	0,0	6,5	0,0%	0,2	9,9	17,3%
		2015	1	10	62,5%	-	-	0,4	4,4	51,0%	0,3	10,2	53,6%
		2016	3	12	250,0%	-	-	0,4	7,4	10,0%	0,5	10,9	30,5%
IC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di Laurea (L) o al primo anno del LM(CU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2014	1	55	18,2%	-	-	0,9	80,5	10,9%	8,5	77,6	6,8%
		2015	0	48	0,0%	-	-	3,1	84,5	12,7%	1,3	85,9	15,2%
		2016	0	48	0,0%	-	-	2,1	98,3	21,6%	1,6	102,8	15,7%

Gruppo E - Indicatori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 98/7/2016, allegato E)

ICD	Indicatore	Anno	C.d.S.			Media Anni Complessivi			Media Anni di Riferimento				
			Titoli	Debiti	Ind.	Titoli	Debiti	Ind.	Titoli	Debiti	Ind.		
IC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2014	19,9	60,0	33,1%	-	-	17,6	60,0	29,7%	20,7	60,0	34,5%
		2015	25,2	60,0	42,0%	-	-	20,4	60,0	34,0%	21,4	59,8	39,1%
		2016	25,2	60,0	42,0%	-	-	20,4	60,0	34,0%	22,5	59,8	37,7%
IC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2014	28	41	68,4%	-	-	31,9	65,1	52,0%	34,0	61,9	54,9%
		2015	28	41	68,4%	-	-	34,4	68,6	52,7%	34,4	68,7	53,8%
		2016	29	39	74,4%	-	-	48,9	74,6	54,8%	41,4	82,8	53,7%
IC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio**	2014	20	41	48,8%	-	-	23,3	65,1	35,7%	24,8	61,9	40,1%
		2015	22	41	53,7%	-	-	28,6	69,6	41,1%	30,3	68,7	44,1%
		2016	22	39	56,4%	-	-	31,1	74,6	41,7%	33,7	82,8	40,1%
IC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio secondo accreditamento ICFU previsto al I anno**	2014	20	41	48,8%	-	-	23,3	65,1	35,7%	24,8	61,9	40,1%
		2015	22	41	53,7%	-	-	28,6	69,6	41,1%	30,4	68,7	44,3%
		2016	22	39	56,4%	-	-	31,3	74,6	41,9%	33,8	82,8	40,3%
IC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio secondo accreditamento ICFU al I anno**	2014	8	41	19,5%	-	-	10,3	65,1	15,7%	12,1	61,9	17,5%
		2015	13	41	31,7%	-	-	12,5	69,6	18,1%	15,8	68,7	21,0%
		2016	6	39	15,4%	-	-	12,6	74,6	16,9%	17,6	82,8	21,2%
IC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio secondo accreditamento ICFU al I anno**	2014	9	41	22,0%	-	-	10,4	65,1	15,9%	12,1	61,9	19,6%
		2015	13	41	31,7%	-	-	12,6	69,6	18,1%	15,8	68,7	21,0%
		2016	6	39	15,4%	-	-	12,6	74,6	16,9%	17,6	82,8	21,2%

ICIS	Indicatore	Media Area Geografica non istituzionali										Media Area NON Istituzionali													
		Anno	Titolo	Doc.	Ind.	Pres.	Dem.	Ind.	Pres.	Dem.	Ind.	Pres.	Dem.	Ind.	Pres.	Dem.	Ind.	Pres.	Dem.						
IC17	Percentuale di laureandi occupati in lauree entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*	2014	22	70	31,4%	-	-	13,0	83,0	15,3%	14,1	90,0	17,9%	2014	29	41	70,7%	-	-	54,8	65,1	77,7%	48,1	61,9	79,4%
		2015	18	41	43,0%	-	-	11,3	42,4	24,5%	14,1	63,1	25,5%	2015	22	41	70,7%	-	-	55,4	69,6	79,5%	54,1	68,7	81,6%
		2016	15	36	41,7%	-	-	10,0	61,3	21,2%	13,2	57,9	24,3%	2016	32	39	82,1%	-	-	40,1	74,6	80,6%	67,8	82,8	81,9%
		2017	19	29	65,5%	-	-	14,9	22,9	65,0%	14,4	22,3	64,9%	2017	15	41	36,6%	-	-	6,1	42,4	14,5%	10,4	63,1	14,5%
		2018	16	23	69,6%	-	-	19,1	24,5	72,2%	19,0	27,7	68,6%	2018	9	36	25,0%	-	-	7,3	61,3	11,6%	3,8	57,9	15,2%
IC18	Percentuale di laureati che si iscriveranno a nuovo allo stesso corso di studio	2014	800	904	88,5%	-	-	11,55,3	144,4	79,8%	131,6	151,0	87,4%	2014	10	41	24,4%	-	-	6,1	65,1	9,4%	9,7	61,9	15,7%
		2015	1008	1352	74,6%	-	-	11,36,4	147,7	77,3%	138,5	156,3	88,5%	2015	0	41	0,0%	-	-	12,3	65,1	18,8%	10,5	61,9	17,0%
		2016	1016	1410	72,0%	-	-	11,36,4	147,9	77,2%	139,5	160,1	87,1%	2016	2	39	5,1%	-	-	2,6	65,6	19,6%	11,9	68,7	17,2%
		2017	872	1288	67,7%	-	-	11,21,4	150,9	74,6%	131,5	142,3	81,9%	2017	20	70	28,6%	-	-	54,3	85,0	63,8%	58,1	90,0	64,5%
		2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2018	17	36	47,2%	-	-	36,3	61,3	59,2%	32,1	57,9
IC19	Percentuale di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato ed totale delle ore di didattica erogata	2014	1008	1352	74,6%	-	-	11,36,4	147,7	77,3%	138,5	156,3	88,5%	2014	0	41	0,0%	-	-	12,3	65,1	18,8%	10,5	61,9	17,0%
		2015	1016	1410	72,0%	-	-	11,36,4	147,9	77,2%	139,5	160,1	87,1%	2015	0	41	0,0%	-	-	12,3	65,1	18,8%	10,5	61,9	17,0%
		2016	1016	1410	72,0%	-	-	11,36,4	147,9	77,2%	139,5	160,1	87,1%	2016	2	39	5,1%	-	-	2,6	65,6	19,6%	11,9	68,7	17,2%
		2017	872	1288	67,7%	-	-	11,21,4	150,9	74,6%	131,5	142,3	81,9%	2017	20	70	28,6%	-	-	54,3	85,0	63,8%	58,1	90,0	64,5%
		2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2018	17	36	47,2%	-	-	36,3	61,3	59,2%	32,1	57,9

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

ICIS	Indicatore	Media Area Geografica non istituzionali										Media Area NON Istituzionali													
		Anno	Titolo	Doc.	Ind.	Pres.	Dem.	Ind.	Pres.	Dem.	Ind.	Pres.	Dem.	Ind.	Pres.	Dem.	Ind.	Pres.	Dem.						
IC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera ed in attesa di laurearsi o al 1° anno*	2014	29	41	70,7%	-	-	54,8	65,1	77,7%	48,1	61,9	79,4%	2014	160	7,5	21,2	-	-	220,8	12,1	18,3	214,0	12,6	17,0
		2015	22	41	70,7%	-	-	55,4	69,6	79,5%	54,1	68,7	81,6%	2015	157	12,3	13,9	-	-	229,6	12,3	18,7	223,9	13,0	17,2
		2016	32	39	82,1%	-	-	40,1	74,6	80,6%	67,8	82,8	81,9%	2016	158	12,3	12,8	-	-	244,4	12,3	19,9	216,3	13,4	18,5
		2017	15	41	36,6%	-	-	6,1	42,4	14,5%	10,4	63,1	14,5%	2017	0	10,7	0,0	-	-	0,0	12,5	0,0	0,0	13,5	0,0
		2018	9	36	25,0%	-	-	7,3	61,3	11,6%	3,8	57,9	15,2%	2018	59	3,7	15,9	-	-	78,3	4,2	18,6	76,7	4,3	18,0
IC23	Percentuale di lauree emesse (L, LM, LMCTU) che proseguono la carriera al secondo anno in un'istituzione CIS dell'Ateneo*	2014	0	41	0,0%	-	-	12,3	65,1	18,8%	10,5	61,9	17,0%	2014	59	3,7	15,9	-	-	78,3	4,2	18,6	76,7	4,3	18,0
		2015	0	41	0,0%	-	-	12,3	65,1	18,8%	10,5	61,9	17,0%	2015	54	3,7	14,5	-	-	84,9	3,8	22,5	84,2	4,4	19,1
		2016	2	39	5,1%	-	-	2,6	65,6	19,6%	11,9	68,7	17,2%	2016	53	3,7	14,5	-	-	85,3	3,8	25,2	101,1	4,4	22,7
		2017	20	70	28,6%	-	-	54,3	85,0	63,8%	58,1	90,0	64,5%	2017	0	3,6	0,0	-	-	0,0	4,0	0,0	0,0	0,0	4,7
		2018	17	36	47,2%	-	-	36,3	61,3	59,2%	32,1	57,9	55,4%	2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Satisfazione e Occupabilità

ICIS	Indicatore	Media Area Geografica non istituzionali										Media Area NON Istituzionali									
		Anno	Titolo	Doc.	Ind.	Pres.	Dem.	Ind.	Pres.	Dem.	Ind.	Pres.	Dem.	Ind.	Pres.	Dem.	Ind.	Pres.	Dem.		

ICIS	Indicatore	Media Area Geografica non istituzionali										Media Area NON Istituzionali													
		Anno	Titolo	Doc.	Ind.	Pres.	Dem.	Ind.	Pres.	Dem.	Ind.	Pres.	Dem.	Ind.	Pres.	Dem.	Ind.	Pres.	Dem.						
IC25	Percentuale di laureandi occupati complessivamente nel CIS	2015	25	29	84,3%	-	-	20,3	22,9	84,9%	19,7	22,3	84,6%	2015	160	7,5	21,2	-	-	220,8	12,1	18,3	214,0	12,6	17,0
		2016	20	23	87,0%	-	-	24,5	24,5	92,9%	24,6	27,7	89,7%	2016	157	12,3	13,9	-	-	229,6	12,3	18,7	223,9	13,0	17,2
		2017	21	23	91,3%	-	-	21,1	22,6	91,6%	23,1	24,1	91,1%	2017	0	10,7	0,0	-	-	0,0	12,5	0,0	0,0	13,5	0,0
		2018	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	2018	59	3,7	15,9	-	-	78,3	4,2	18,6	76,7	4,3	18,0
		2019	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	2019	54	3,7	14,5	-	-	84,9	3,8	22,5	84,2	4,4	19,1
IC26	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCTU) - Laureati che dichiarano di voler proseguire la carriera o di iscriversi a un corso, o di aver perseguito la carriera con una borsa di studio (es. dottorato con borsa, borsa di studio in medicina, ecc.)	2015	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	2015	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2016	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	2016	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2017	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	2017	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2018	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	2018	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2019	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	2019	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
IC27	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCTU) - Laureati che dichiarano di voler proseguire la carriera o di iscriversi a un corso, o di aver perseguito la carriera con una borsa di studio (es. dottorato con borsa, borsa di studio in medicina, ecc.)	2015	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	2015	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2016	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	2016	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2017	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	2017	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2018	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	2018	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
		2019	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%	2019	0	0	0,0%	-	-	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
IC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/laureati degli insegnamenti del primo anno (percorso per le ore di didattica)	2014	59	3,7	15,9	-	-	78,3	4,2	18,6	76,7	4,3	18,0	2014	160	7,5	21,2	-	-	220,8	12,1	18,3	214,0	12,6	17,0
		2015	54	3,7	14,5	-	-	84,9	3,8	22,5	84,2	4,4	19,1	2015	157	12,3	13,9	-	-	229,6	12,3	18,7	223,9	13,0	17,2
		2016	53	3,7	14,5	-	-	85,3	3,8	25,2	101,1	4,4	22,7	2016	158	12,3	12,8	-	-	244,4	12,3	19,9	216,3	13,4	18,5
		2017	0	3,6	0,0	-	-	0,0	4,0	0,0	0,0	0,0	4,7	2017	0	10,7	0,0	-	-	0,0	12,5	0,0	0,0	13,5	0,0
		2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2018	59	3,7	15,9	-	-	78,3	4,2	18,6	76,7	4,3	18,0

Utilizzare questa sezione come scheda di monitoraggio annuale

Allegato 2

Laurea Triennale in Scienze Ambientali e Protezione Civile (L-32, 27)

Opinione studenti a.a. 2016/17

Relazione (Quadro B6 Scheda SUA-CdS)

Valutazione corsi di insegnamento da parte degli studenti

In questa analisi vengono presi in considerazione i dati relativi alle percentuali di valutazione positiva ottenuti cumulando i valori "decisamente sì" e "più sì che no". Vale la pena evidenziare preliminarmente che nell'a.a. considerato sono stati compilati esclusivamente questionari erogati on-line.

Si nota che il numero totale di questionari compilati dai frequentanti con il sistema on-line (420) è aumentato in maniera significativa rispetto allo scorso anno (389) ed anche rispetto a quello, più elevato, di due anni fa (412). Si ritiene opportuno seguire il trend della numerosità di questionari nel prossimo anno. Parallelamente sono anche aumentati i questionari compilati da studenti non frequentanti (2008 contro 192 lo scorso anno e 109 due anni fa).

Oltre a presentare i dati mediati su tutti gli insegnamenti, qui vengono anche riportati i dati disaggregati per singolo insegnamento e per anno di corso. Con questa procedura i dati vengono messi a confronto con quelli delle indagini 2013/14, 2014/15 e 2015/16.

Infine si deve rilevare che anche quest'anno, come nel precedente, l'indagine (decisione di Ateneo) ha preso in considerazione soltanto le domande dalla n. 1 alla n. 11, in quanto le altre considerate in precedenza (2013/14) non riguardano il singolo corso di insegnamento.

Studenti frequentanti

Per quanto riguarda i frequentanti, i giudizi espressi sui vari aspetti della didattica svolta nell'a.a. 2016-17 sono generalmente molto positivi e sostanzialmente coerenti, entro la normale oscillazione di qualche unità percentuale, con quelli del passato. Complessivamente il livello di soddisfazione derivante dalle schede compilate risulta in media dell'87%, in linea con gli anni precedenti.

Considerando le valutazioni per singolo insegnamento si osserva quanto segue:
- nei casi in cui tradizionalmente il numero di questionari compilati era numericamente molto basso (essenzialmente Chimica generale e Chimica organica) questo è ora in linea con gli altri insegnamenti; a questo proposito si osserva anche un notevole miglioramento nelle valutazioni, specie per la Chimica Organica;

- sono sempre molto bassi i numeri dei questionari relativi per gli insegnamenti a scelta (1-6), ma questo è fisiologico per la bassa numerosità degli studenti nei corsi a scelta;

- in alcuni casi vi sono problemi relativamente al numero ridotto delle valutazioni delle esercitazioni (soprattutto per quanto riguarda Chimica organica, Economia del territorio e dell'ambiente [corso però soppresso], Fondamenti di Oceanografia meteorologia e climatologia, Geografia del rischio dei disastri e di Ecotecnologie applicate); a questo proposito si ricorda comunque a tutti i docenti di chiarire agli studenti quali sono le attività cosiddette "integrative" del proprio insegnamento (esercitazioni in aula, in laboratorio, ecc.) che vengono valutate a parte nel questionario;

- vi è un solo caso con valutazione complessiva inferiore al 50% (Metodi matematici e statistici, 43%), in questo caso il docente è stato sostituito;

- qualche problema viene segnalato per gli insegnamenti di Economia del territorio e dell'ambiente

(65%, insegnamento soppresso) e per Previsione e prevenzione delle catastrofi naturali (57%, docente sostituito)

- miglioramenti significativi si sono osservati soprattutto su "Strumenti informatici e telecomunicazioni per la protezione civile e ambientale", dove il valore medio è salito dal 52% al 73% e al 90% di quest'anno, e su "Fondamenti di oceanografia, meteorologia e climatologia" dove il valore medio complessivo è passato dal 64% all'84% e quest'anno al 94%;

- valutazioni a volte piuttosto basse sono ottenute sulle conoscenze preliminari e sul carico di studio o sul materiale didattico; vedi in particolare Metodi matematici e statistici, Economia del territorio e dell'ambiente (soppresso), Chimica analitica per l'ambiente e la sicurezza, negli anni precedenti e Chimica organica, Fondamenti di Oceanografia meteorologia e climatologia, Strumenti informatici e...; si osserva comunque una variazione sostanziale tra un anno e l'altro (es C.I. di Chimica) (es. 2014/15 e 2015/16) segno che forse questa variazione dipende anche dalla diversa formazione alle scuole superiori e/o diversa distribuzione delle scuole di provenienza (che si è già visto cambiare da un anno all'altro). Si invitano tuttavia tutti i docenti a migliorare, per quanto possibile, il corso su questi aspetti;

- per contro si nota come il punteggio sulla valutazione delle conoscenze preliminari sia migliorato nettamente rispetto agli anni precedenti, anche se rimane basso nella percezione dei docenti (vedi sotto); su questo punto si può richiamare l'azione svolta dal CCS sia con l'introduzione del Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso, sia del materiale e-learning per un percorso formativo aggiuntivo (anche finalizzato al superamento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che scaturiscono dai test d'ingresso.

Pur in presenza di un generale miglioramento della situazione degli insegnamenti monitorati, si raccomanda ai docenti (specie quelli citati sopra) di mantenere alta l'attenzione alle problematiche che destano qualche perplessità, al fine di migliorare continuamente la didattica e con essa la soddisfazione degli studenti.

Studenti non frequentanti

Per quanto riguarda i non frequentanti si deve osservare in primo luogo che la numerosità delle risposte è generalmente molto bassa: con poche eccezioni essa è ≤ 10 (mediamente intorno a 5-6). Alcune eccezioni significative riguardano Ecotossicologia e valutazione di impatto ambientale con 32 risposte (ma l'insegnamento ha cumulato due anni di corso nel 2016/17), Ordinamento protezione civile (n=21) e Previsione e prevenzione delle catastrofi naturali (n=17).

La bassa numerosità delle risposte sui singoli insegnamenti impedisce di fare un'analisi statisticamente significativa sugli stessi, se non rilevare notevoli oscillazioni negli anni e valutazioni piuttosto basse in vari insegnamenti, soprattutto per quanto riguarda le conoscenze preliminari e il carico di studio.

Nella comparazione dei dati non frequentanti/frequentanti, è tuttavia possibile rilevare che le valutazioni positive dei non frequentanti oscillano negli anni intorno all'80% e sono di circa 7 punti percentuali inferiori rispetto alle valutazioni dei frequentanti (86-87%). Questa differenza in difetto sembra essere fisiologica, e comunque inferiore ai 9,2 punti percentuali risultanti come media di Ateneo (Nucleo di Valutazione "Relazione sulla valutazione della didattica 2015/16").

Allegato 3

Questionari didattici docenti a.a. dal 2013/14 al 2016/17

Laurea Triennale in Scienze Ambientali e Protezione Civile (L-32, 27)

Opinione docenti a.a. 2016/17 e confronto con anni precedenti

Relazione

Valutazione corsi di insegnamento da parte dei docenti

È la prima volta che vengono valutati i questionari dei docenti. Vengono considerati i risultati per gli a.a. dal 2013/2014 al 2016/17.

Si osserva in primo luogo che la numerosità delle risposte è cresciuta negli anni passando da 11 nel 2013/14 (sommando "Scienze del controllo ambientale e della protezione civile" con "Scienze ambientali e protezione civile") a 23 nel 2016/17.

Nell'insieme si osservano valori molto alti (quasi sempre sopra il 90%) continua nella maggior parte delle domande, con una media che oscilla fra 93% e 95%. Tuttavia viene osservato che, rispetto ai valori sulle altre domande, il risultato più basso si riscontra nel caso del Coordinamento dei programmi dei corsi, in generale fra il 70% e il 75% per "Scienze ambientali e protezione civile" (anche se per il precedente corso in "Scienze del controllo ambientale e della protezione civile" per i due soli anni disponibili il valore è 86%, ma con solo 7 questionari compilati). Anche se il dato supera il 70%, il risultato non viene considerato del tutto soddisfacente. A questo proposito si fa notare che il coordinamento è stato attuato in maniera piuttosto capillare negli scorsi anni, anche se evidentemente, questo non ha coinvolto tutti i docenti, in particolare gli esterni. Si raccomanda maggiore partecipazione da parte dei docenti tutti ai CCS, soprattutto nei casi in cui il coordinamento didattico è all'o.d.g. al fine di acquisire maggiore percezione dell'attività effettivamente svolta in questo contesto.

Un secondo punto su cui riflettere riguarda il dato sulle conoscenze preliminari, che nella percezione dei docenti presentano lacune. In questo caso la valutazione oscilla intorno al 74-75%. Il problema appare soprattutto nel primo anno e in parte nel secondo. In questo contesto potrà essere di aiuto l'inserimento nel sito DJSVA del Syllabus delle conoscenze richieste per superare il test d'ingresso, come anche la frequenza alle previste lezioni di allineamento (prime 2 settimane) o l'uso dei corsi e-learning specifici per OFA.

Questionari didattici docenti a.a. 2016/17												
% Valutazioni positive; in rosso % < 50												
Corso di studio	N. risposte	1. Carico di studio?	2. Organizzazione complessiva?	3. Orario lezioni?	4. Aule adeguate?	5. Laboratori e attrezzature?	6. Supporto specialistico?	7. Conoscenze preliminari?	8. Coordin. Progr. insegn.?	9. Modalità esame?	10. Soddisfazione complessiva?	Media per Corso di studio
ST01 - SCIENZE BIOLOGICHE	34	97	97	100	74	91	97	59	74	100	100	90
ST03 - SCIENZE AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE	23	96	100	100	100	100	96	74	74	100	100	95
SM02 - BIOLOGIA MARINA	13	100	100	100	100	100	100	85	48	100	92	93
SM04 - BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA	17	100	100	100	94	100	94	94	94	100	100	98
SM05 - RISCHIO AMBIENT. E PROTEZIONE CIVILE	9	78	100	100	100	100	100	100	67	100	100	95
SM03 - SOSTENIBILITA' AMBIENT. E PROT. CIVILE	6	100	100	100	100	100	100	100	67	100	100	97
Totale	102											
Media per domanda	96	99	100	90	97	97	78	73	100	99	94	94
												Media Totale

Questionari didattici docenti a.a. 2016/16												
% Valutazioni positive; in rosso % < 50												
Corso di studio	N. risposte	1. Carico di studio?	2. Organizzazione complessiva?	3. Orario lezioni?	4. Aule adeguate?	5. Laboratori e attrezzature?	6. Supporto specialistico?	7. Conoscenze preliminari?	8. Coordin. Progr. insegn.?	9. Modalità esame?	10. Soddisfazione complessiva?	Media per Corso di studio
ST01 - SCIENZE BIOLOGICHE	38	100	92	95	84	79	97	74	68	100	97	90
ST03 - SCIENZE AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE	20	95	100	100	95	95	100	75	70	100	100	94
SM02 - BIOLOGIA MARINA	15	100	100	100	93	93	100	93	60	100	100	95
SM04 - BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA	20	100	100	95	95	85	100	80	75	100	100	94
SM03 - SOSTENIBILITA' AMBIENT. E PROT. CIVILE	15	93	93	100	100	93	100	87	93	100	100	96
Totale	108											
Media per domanda	98	96	97	92	87	87	99	80	72	100	99	93
												Media Totale

Allegato 4

Laurea Triennale in Scienze Ambientali e Protezione Civile (L-32, 27)

Opinione laureati anno solare 2017 (Dati AlmaLaurea)

Confronto con anni precedenti e con dati nazionali stessa classe di laurea

Relazione (Quadro B7 Scheda SUA-CdS)

Valutazione del CdS da parte dei Laureati

Dal 2010 anche il nostro ateneo aderisce al Consorzio AlmaLaurea (AL). I dati relativi ai laureati nell'anno solare 2017 possono quindi essere valutati e messi a confronto con quelli relativi agli anni dal 2011 al 2016 (qui ristretto fra 2013 e 2016 per motivi di spazio), oltre che con i valori medi su scala nazionale relativi alla stessa classe di laurea. Per la discussione, nella maggior parte dei casi vengono anche sommati i dati delle valutazioni espresse come "decisamente sì" e "più sì che no" in modo da ottenere una valutazione complessiva "positiva" cumulata.

Le valutazioni relative all'anno solare 2017 sono effettuate dalle risposte ai questionari AlmaLaurea di tutti i 23 laureati dell'anno in questione. Si osserva che il numero di laureati che hanno risposto è uguale a quella a quella del 2016, un po' inferiore rispetto al 2014 e 2015 ma è comunque più del doppio rispetto al 2013 e ciò offre quindi robustezza ai risultati dell'indagine. Generalmente alti o molto alti sono i giudizi positivi dei laureati del 2017 sul CdS con riferimento a tutti i quesiti posti. Le percentuali di risposte positive sono molto elevate e spesso in misura superiore all'anno precedente. In ogni caso generalmente superiori rispetto ai dati nazionali AlmaLaurea per la stessa classe di laurea.

Particolare rilievo assume la domanda sulla "soddisfazione complessiva", la cui valutazione positiva si attesta ormai da alcuni anni intorno al 90% (su un dato nazionale che oscilla fra l'83% e l'89%). Quest'anno, in particolare, la valutazione cumulata positiva è passata dall'87% dello scorso anno al 91%. Per contro la quota di chi si dichiara "pienamente soddisfatto" è diminuita dal 44% al 22% a fronte ovviamente di un più che corrispondente incremento della quota "più sì che no" (dal 44% al 70%). Valutazioni generalmente molto elevate e migliorate o equivalenti a quelle dello scorso anno (e generalmente migliori del dato nazionale) riguardano i rapporti con gli studenti, le aule, le postazioni informatiche, le biblioteche, le attrezzature di laboratorio, gli spazi-studio.

Situazioni di peggioramento riguardano i "rapporti con i docenti" (sceso dal 96% al 74%), il "carico di studio" (sceso dal 96% all'83%) e la "reiscrizione allo stesso corso" (dal 70% al 61%). Nel caso del "carico di studio" si deve precisare che l'oscillazione negli anni è stata notevole e, come detto in precedenti relazioni, su questa domanda può aver influito la modifica delle possibili risposte "decisamente sì" in "decisamente adeguato" e più sì che no" in "abbastanza adeguato". Anche se questi dati sono comunque in linea con quelli nazionali, bisognerà capire il prossimo anno se dovessero persistere o se rientrano in una normale variabilità.

Nel complesso, a parte le poche eccezioni menzionate, sulle quali si vedrà l'evoluzione nel prossimo anno, i dati mostrano una situazione di generale miglioramento (o di sostanziale stabilità) rispetto agli anni precedenti. Inoltre, essi sono sempre più favorevoli rispetto alle medie nazionali. Non si evidenziano quindi particolari criticità.

Questionari didattici docente a.a. 2014/15 % Valutazioni positive; in rosso % < 50												
Corso di studio	N. risposte	1. Carico di studio?	2. Organizzazione complessiva?	3. Orario lezioni?	4. Aule adeguate?	5. Laboratori e attrezzature?	6. Supporto segreteria?	7. Conoscenze prelaboratori?	8. Coordin. Progr. insegn.?	9. Modalità esame?	10. Soddisfazione complessiva?	Media per Corso di studio
ST01 - SCIENZE BIOLOGICHE	27	100	100	96	81	67	100	59	63	100	100	90
ST02 - SCIENZE CONTR. AMBIENT. PROT. CIVILE	7	100	100	100	100	100	96	71	86	100	100	95
ST03 - SCIENZE AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE	12	100	100	100	100	83	100	42	75	100	92	93
SM02 - BIOLOGIA MARINA	12	100	100	100	92	92	100	83	42	100	100	94
SM04 - BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA	17	94	94	100	100	82	100	88	65	100	100	94
SM03 - SOSTENIBILITA' AMBIENT. E PROT. CIVILE	12	100	100	92	92	92	100	83	92	100	100	95
Totale	87											
Media per domanda		99	99	98	92	82	99	70	68	100	99	92
		Media Totale										

Questionari didattici docente a.a. 2013/14 % Valutazioni positive; in rosso % < 50												
Corso di studio	N. risposte	1. Carico di studio?	2. Organizzazione complessiva?	3. Orario lezioni?	4. Aule adeguate?	5. Laboratori e attrezzature?	6. Supporto segreteria?	7. Conoscenze prelaboratori?	8. Coordin. Progr. insegn.?	9. Modalità esame?	10. Soddisfazione complessiva?	Media per Corso di studio
ST01 - SCIENZE BIOLOGICHE	18	94	100	100	83	72	100	78	67	100	100	91
ST02 - SCIENZE CONTR. AMBIENT. PROT. CIVILE	7	100	100	100	100	86	100	57	86	100	100	95
ST03 - SCIENZE AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE	4	100	100	75	100	100	100	50	75	100	100	93
SM01 - BIOLOGIA APPLICATA	7	86	100	100	86	71	100	100	57	100	100	92
SM02 - BIOLOGIA MARINA	3	100	100	100	100	100	100	100	33	100	100	98
SM04 - BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA	7	100	86	100	86	57	100	86	86	100	100	92
SM03 - SOSTENIBILITA' AMBIENT. E PROT. CIVILE	7	86	100	100	71	86	100	71	86	100	100	91
Totale	53											
Media per domanda		94	98	98	87	77	100	77	72	100	100	92
		Media Totale										

Allegato 5 **Laurea Triennale in Scienze Ambientali e Protezione Civile (L-33, 37)**

Dati di ingresso, di percorso e di uscita
Relazione (Quadro C1 Scheda SUA-CdS)

Immatricolati, iscritti e quota f.c., provenienza geografica e scolastica

Gli iscritti al 1° anno (immatricolati + trasferiti in ingresso) nel 2017 sono risultati 55 (di cui 42 immatricolati). Il dato è in linea con i 5 anni precedenti 2012-2016 (50, 49, 60, 54, 55), ma in flessione rispetto ai due anni di massimo 2010 e 2011 (87 e 84 rispettivamente). Si tratta comunque di un dato positivo e in parte è sicuramente il risultato dell'azione di promozione intrapresa in precedenza. Per questo si è ritenuto utile (e si ritiene utile ancora) proseguire e migliorare l'azione promozionale presso gli Istituti scolastici superiori ed altri enti pubblici potenzialmente interessati (anche a livello nazionale), come avviata nell'anno 2014, ma anticipandola nel periodo temporale di marzo-aprile di ogni anno. Come risultato di questo si può osservare che la quota di immatricolati proveniente da fuori regione è aumentata nel tempo passando dal 12% del 2012 all'attuale 31%.

Gli iscritti totali risultano in lieve flessione negli ultimi anni per l'esaurirsi della spinta in alto di questo dato prodotta dai due anni-boom 2010 e 2011. Il dato, da valori di 158-163 degli ultimi cinque anni, quest'anno si è ridotto a 150 (salvo i sempre possibili aggiustamenti in alto in corso d'anno). Nello stesso periodo la quota degli studenti fuori corso è diminuita dal 27% (2014/15) all'attuale 23%. Il dato appare ora stabilizzato, ma sarà senz'altro utile continuare a monitorarlo in futuro.

Dei 42 immatricolati 2017 il 24% proviene dai licei (all'incirca come lo scorso anno e con una flessione rispetto al 43% nel 2014, 51% nel 2013 e 58% nel 2012), il 48%, in crescita, da istituti tecnici, ed il resto da altre scuole secondarie non specificate. Questa volta vi è una quota piuttosto elevata, il 29%, di provenienza da "Scuola non definita". Sarebbe bene ridurre questa quota in fase di immatricolazione/iscrizione. Si riscontra uno spostamento nella distribuzione delle scuole di provenienza a favore degli istituti tecnici rispetto ai licei. Per quanto riguarda le regioni di provenienza il 69% degli immatricolati proviene dalle Marche, il 7% dall'Abruzzo e dal Lazio, il 5% dall'Emilia-Romagna, il 2% dalla Lombardia, dal Veneto e dalla Puglia. Quindi sostanzialmente il bacino di provenienza è rappresentato dalla regione Marche, come per il passato. Tuttavia si nota un picco del 31% di immatricolati provenienti da fuori regione, che dimostra ormai uno sviluppo nazionale del CdS. Vi è una maggioranza di maschi (27, 64%) rispetto alle femmine (15, 36%).

Abbandoni

Gli abbandoni, calcolati sugli iscritti al primo anno ed espressi come mancate reiscrizioni l°-2° anno, sono diminuiti negli ultimi anni passando dal 50% (Coorte 2008/09) al 31% (Coorte 2016/17), passando attraverso oscillazioni varie. Si osservano infatti in generale fluttuazioni intorno a valori che oscillano fra 32% e 50%. Trascurabili sono gli abbandoni dopo il 2° anno anche se nell'ultima rilevazione sui tre anni il valore dopo tre anni è salito al 49%, in contrasto (aumento) rispetto agli anni immediatamente precedenti 39% e 38% rispettivamente. Questo dato, pur apparendo fisiologico per la classe di laurea in oggetto, richiede comunque un attento monitoraggio nei prossimi anni.

Ulteriori informazioni su questo punto sono disponibili dagli indicatori ANVUR, anche se questi sono aggiornati ad un anno precedente rispetto a quelli disponibili dall'Ateneo. Qui si osserva che la "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS" (riferimento ai soli immatricolati) nell'ultimo anno è salita dal 63% dei due anni precedenti al 74%. Questo dato, oltre che

Anno solare	2017		2018		2019		2020		2021	
	UNIVPAI	N. REGIONE								
Coefficiente di selezione	23	1134	23	1134	23	1134	23	1134	23	1134
Numero laureati	23	1026	23	1026	23	1026	23	1026	23	1026
N. questionari compilati	100	563	100	563	100	563	100	563	100	563
Tasso di risposta (%)	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
7. GRUPO DI ESPERIENZA UNIVERSITARIA										
Completamento	21,7	34,5	21,7	34,5	21,7	34,5	21,7	34,5	21,7	34,5
Iscritti alla CdS (%)	69,5	55,4	69,5	55,4	69,5	55,4	69,5	55,4	69,5	55,4
Iscritti alla CdS	69,5	55,4	69,5	55,4	69,5	55,4	69,5	55,4	69,5	55,4
Società di rapporti con i docenti (%)	6,7	22,5	6,7	22,5	6,7	22,5	6,7	22,5	6,7	22,5
De-sarcarca si	65,2	73,9	65,2	73,9	65,2	73,9	65,2	73,9	65,2	73,9
De-sarcarca si	65,2	73,9	65,2	73,9	65,2	73,9	65,2	73,9	65,2	73,9
Società di rapporti con gli studenti (%)	39,1	56,7	39,1	56,7	39,1	56,7	39,1	56,7	39,1	56,7
De-sarcarca si	55,5	56,6	55,5	56,6	55,5	56,6	55,5	56,6	55,5	56,6
De-sarcarca si	55,5	56,6	55,5	56,6	55,5	56,6	55,5	56,6	55,5	56,6
Valut. dalle aziende (%)	30,4	21,7	30,4	21,7	30,4	21,7	30,4	21,7	30,4	21,7
Sezione o corso sempre	60,9	91,3	60,9	91,3	60,9	91,3	60,9	91,3	60,9	91,3
Sezione o corso sempre	60,9	91,3	60,9	91,3	60,9	91,3	60,9	91,3	60,9	91,3
Valut. delle prestazioni	60,9	56,5	60,9	56,5	60,9	56,5	60,9	56,5	60,9	56,5
Presenti: N. adeguato	30,4	39,3	30,4	39,3	30,4	39,3	30,4	39,3	30,4	39,3
Presenti: N. adeguato	30,4	39,3	30,4	39,3	30,4	39,3	30,4	39,3	30,4	39,3
Valut. bibliotecarie	21,7	32,1	21,7	32,1	21,7	32,1	21,7	32,1	21,7	32,1
(presidio-contenzione, orari di apertura...)	55,5	78,2	55,5	78,2	55,5	78,2	55,5	78,2	55,5	78,2
De-sarcarca positiva	43,5	21,3	43,5	21,3	43,5	21,3	43,5	21,3	43,5	21,3
Sezione o corso sempre	47,8	43,5	47,8	43,5	47,8	43,5	47,8	43,5	47,8	43,5
Sezione o corso sempre	47,8	43,5	47,8	43,5	47,8	43,5	47,8	43,5	47,8	43,5
Sezione o corso sempre	47,8	43,5	47,8	43,5	47,8	43,5	47,8	43,5	47,8	43,5
Valutazione degli spazi per studio individuale (%)	21,7	25,3	21,7	25,3	21,7	25,3	21,7	25,3	21,7	25,3
Presenti e adeguati	33,8	48,2	33,8	48,2	33,8	48,2	33,8	48,2	33,8	48,2
Presenti ma inadeguati	55,5	33,3	55,5	33,3	55,5	33,3	55,5	33,3	55,5	33,3
Canico studio adeguato	21,7	25,3	21,7	25,3	21,7	25,3	21,7	25,3	21,7	25,3
De-sarcarca adeguato	60,9	52,6	60,9	52,6	60,9	52,6	60,9	52,6	60,9	52,6
De-sarcarca adeguato	60,9	52,6	60,9	52,6	60,9	52,6	60,9	52,6	60,9	52,6
Se ne rivederò di nuovo all'anno? (%)	60,9	66,2	60,9	66,2	60,9	66,2	60,9	66,2	60,9	66,2
Se, al suo corso	8,7	18,1	8,7	18,1	8,7	18,1	8,7	18,1	8,7	18,1
Se, nel suo corso	8,7	18,1	8,7	18,1	8,7	18,1	8,7	18,1	8,7	18,1
Se, in altro corso	21,7	7,5	21,7	7,5	21,7	7,5	21,7	7,5	21,7	7,5
Se, in altro corso	21,7	7,5	21,7	7,5	21,7	7,5	21,7	7,5	21,7	7,5
Se, in altro corso	21,7	7,5	21,7	7,5	21,7	7,5	21,7	7,5	21,7	7,5
Se, in altro corso	21,7	7,5	21,7	7,5	21,7	7,5	21,7	7,5	21,7	7,5
Non si iscriverò più all'università	4,2	4,7	4,2	4,7	4,2	4,7	4,2	4,7	4,2	4,7
Non si iscriverò più all'università	4,2	4,7	4,2	4,7	4,2	4,7	4,2	4,7	4,2	4,7

essere in buon accordo con i valori sugli abbandoni calcolati dai dati di Ateneo riportati sopra, ci vede nettamente superiori sia al valore del Centro Italia (52-55%) che a quello Nazionale (54-55%). Analoga considerazione può essere svolta se si considerano gli abbandoni dopo N+1 anni. Qui si nota in primo luogo che vi è stata una discreta diminuzione di circa 10 punti percentuali negli ultimi tre anni, cioè 56%-49%-47%. Anche nel confronto con i dati del Centro Italia (64%-50%-59%) e di tutta Italia (65%-57%-55%) il ns. CdS presenta abbandoni mediamente al di sotto di un 10% circa.

In conclusione, pur dovendo continuare nella ricerca di un sempre minor numero di studenti che abbandonano il CdS, si esprime soddisfazione per il risultato raggiunto.

Carriere e voto medio

Acquisizione CFU

Dall'analisi relativa alle Coorti dal 2010/11 ad oggi emerge che il numero di CFU acquisiti in media dagli studenti nel primo anno è generalmente piuttosto basso, compreso fra 18 e 27. Questi valori, inferiori alla metà di quelli acquisibili, nominalmente 60, possono essere spiegati in parte al fatto che nelle medie rientrano anche i dati di coloro che hanno abbandonato il CdS, ma anche alla specificità del primo anno, sia per la novità costituita per gli immatricolati, sia per le materie di base che si svolgono in questo anno e che tradizionalmente sono più impegnative. I CFU acquisiti nel secondo anno sono compresi fra 32 e 48 (53-80% del totale annuale nominale di 60), e infine tra 33 e 63 per quelli del terzo anno (54-104% del totale acquisibile). I CFU acquisiti in tre anni variano da 98 a 137 sul totale nominale di 180 CFU (54%-76% del totale da acquisire). Questo fatto si ripercuote ovviamente su un allungamento oltre i tre anni del tempo medio di laurea (vedi punto successivo).

L'elevata variabilità dei dati negli anni non consente di individuare trend temporali netti e specifici e tantomeno collegamenti alle modifiche nel manifesto degli studi (peraltro modeste) intervenute negli anni. Tuttavia un leggero miglioramento per il primo anno di corso può essere letto dai dati degli ultimi quattro anni. Infatti si è passati dal 18% del 2013/14 al 26% del 2015/16, con una lieve flessione nell'ultimo anno disponibile, 23.4%, valore che però non può essere considerato stabilizzato e soggetto ai sempre possibili aggiustamenti in alto in corso d'anno, come già verificato nel confronto delle tabelle di questa relazione con le precedenti.

Ulteriori informazioni sul trend di acquisizione dei CFU possono essere ottenute sulla base degli Indicatori ANVUR 2017 riferiti ai soli tre anni solari 2014-2015-2016. Da questi dati emerge che la quota di CFU acquisiti nel tempo nel nostro CdS risulta sempre nettamente superiore a quella dei corsi della stessa classe relativi sia all'area geografica del Centro Italia, che alla media dell'Italia nel suo insieme. Così nel triennio 2014-2016, gli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU in un anno sono il 38-48% contro il 28-29% del Centro Italia e il 32-33% Nazionale. Inoltre gli studenti che proseguono al 2° anno avendo acquisito almeno 20 o 40 CFU sono rispettivamente 49-56% e 15-32%, contro rispettivamente 36-42% e 16-18% per il Centro Italia, e 40-44% e 20-23% Nazionale. Per quanto riguarda i CFU acquisiti al 1° anno di corso, si osserva che negli ultimi due anni il valore è cresciuto dal precedente 33% al 42% ed anche quest'ultimo dato è superiore sia a quello per il Centro Italia (29-34%) che alla media Nazionale (35-39%).

I voti d'esame

La media dei voti conseguiti negli insegnamenti per l'a.a. 2016/17 per il CdL. "Scienze ambientali e protezione civile" è 25.95, valore che, insieme a quelli degli ultimi quattro anni (25.53, 26.03, 26.21), evidenzia una sostanziale stabilità nel tempo. I dati disaggregati per anno di corso sono piuttosto omogenei e non evidenziano criticità particolari legate a anni di corso particolari. Dai dati

detagliati per insegnamento non si evincono particolari casi di valutazioni eccessivamente alte o basse. Sorprende un po' il voto medio per "Metodi matematici e statistici", 27.11 fra i più alti. Questo è apparentemente in contrasto con la valutazione non buona sull'insegnamento da parte degli studenti nei questionari didattici. Si è fatto osservare tuttavia che questo dato eccellente del voto medio di matematica sia dovuto al fatto che esso potrebbe essere legato ai soli studenti che hanno fatto l'esame durante il primo anno del corso, tendenzialmente i migliori. Ma anche questa interpretazione potrebbe essere non del tutto vera alla luce del sistema di estrazione dei dati (da chiarire). Sarebbe quindi utile, per tutte le materie ovviamente, seguire l'evoluzione temporale del superamento degli esami.

Dall'indagine AlmaLaurea sui laureati 2017 il voto medio risulta 25.9 contro 25.8 per il 2016, 25.3 per il 2015, 26.3 per il 2014 e 26.4 per il 2013. Questi valori sono comunque in linea con il dato medio nazionale AlmaLaurea (AL) per la stessa classe si laurea, che negli stessi anni ha assunto valori piuttosto costanti (25.3-25.5).

Quest'ultima analisi e le considerazioni svolte sopra mostrano una situazione coerente con un CdS dell'ambito scientifico e fanno ritenere di non dover procedere ad azioni particolari.

Laureati

Il numero di laureati nell'anno solare 2017 è pari a 23, uguale a quello dello scorso anno ma in flessione rispetto a 30 nel 2015 (notare però che nel 2014 era balzato a 32 rispetto ai 12-14 del triennio 2011-13). La numerosità 32 e 30 è stato il risultato dell'aumento degli immatricolati che si era avuto negli anni 2010 e 2011.

La frazione di laureati fuori corso è molto variabile. Essa era scesa negli ultimi anni dall'86% del 2011 al 25% nel 2014 per poi risalire al 43% nel 2015 e 2016. Nel 2017 è tornata a salire al 52%. Questo dato è comunque migliore dei dati AlmaLaurea a livello nazionale, 72% nel 2013, 66% nel 2014, 65% nel 2015, 63% nel 2016 e 64% nel 2017.

Dai dati ANVUR 2017 la percentuale di immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso (24-37%) è molto superiore sia al dato riferito al Centro Italia (15-9%) sia al dato Nazionale (15-17%). Anche il dato analogo riferito ai laureati dopo N+1 anni (31-44%) è superiore ai due dati di riferimento (15-27% per il Centro Italia e 18-26% Nazionale). Se ci si riferisce agli iscritti al 1° anno la percentuale dei laureati entro la durata del corso, pur se scesa al 52% nell'ultimo anno, risulta pur sempre di gran lunga superiore sia a quella dell'area del Centro Italia (26-30%) che a quella Nazionale (36-41%).

Parallelamente, anche il tempo medio di laurea, anch'esso comunque molto variabile, è risalito a 4.1 anni da 3.8 anni. Questo tempo, che era diminuito negli anni precedenti, passando da 4.3 anni nel 2011 a 3.3 anni nel 2013 e 2014, nel 2015 è incrementato a 4.0 anni, sceso poi a 3.8 anni nel 2016 e ora risalito al dato attuale di 4.1 anni. Anche questo dato è comunque significativamente migliore del valore medio nazionale AL, oscillante fra 5.2 e 4.7 anni.

Anche il voto di laurea medio è in lieve incremento (101.7) rispetto all'anno precedente (101.4) e al precedente ancora (99.0), valore però quest'ultimo più basso del solito. Anche questo dato è in linea con la media nazionale AlmaLaurea per la stessa classe di lauree, che oscilla fra 100.2 e 102.1.

Rapporto studenti/docenti

Il rapporto studenti regolari/docenti, tratto dai dati ANVUR 2017, è diminuito (migliorato) nei tre anni 2014-16 (rispettivamente 7.3, 5.5, 5.3). Esso inoltre è favorevole al ns. CdS rispetto ai valori sia del Centro Italia (7.5, 7.6, 8.1), sia nazionale (6.6, 6.9, 7.5). Viceversa il rapporto complessivo studenti/docenti (pesato per le ore di docenza), come anche lo stesso ma relativo al solo primo anno,

Laurea Triennale in Scienze Ambientali e Protezione Civile (L-32, 27)
Dati di ingresso, di percorso e di uscita 2018

Tab. 1. Immatricolati, Iscritti 1° anno, Iscritti (totali), Iscritti fuori corso, CdL Scienze Ambientali e Protezione Civile (già Scienze del Controllo Ambientale e della Protezione Civile, già Tecniche del Controllo Ambientale e Protezione Civile)

a.a. solare	Immatricolati (variaz. %)	Iscritti 1° anno (*) (variaz. %)	Iscritti (totali) (variaz. %)	Di cui fuori corso (%) *	In corso (%)
02/03		49	55	-	55 (100%)
03/04		37 (-24%)	75 (+36%)	-	75 (100%)
04/05		35 (-3%)	92 (+23%)	-	92 (100%)
05/06		40 (+14%)	110 (+20%)	19 (20%)	91 (83%)
06/07		35 (-12%)	108 (-2%)	22 (20%)	86 (80%)
07/08		12 (-66%)	79 (-27%)	24 (31%)	55 (70%)
08/09		34 (+183%)	88 (+11%)	24 (28%)	64 (73%)
09/10		33 (-3%)	85 (-3%)	31 (36%)	54 (64%)
10/11		87 (+164%)	155 (+82%)	28 (18%)	127 (82%)
11/12	76	90 (+3%)	178 (+15%)	22 (12%)	156 (88%)
12/13	43 (-43%)	50 (-14%)	163 (-8%)	27 (17%)	136 (83%)
13/14	37 (+14%)	49 (-2%)	162 (-0.6%)	39 (24%)	123 (76%)
14/15	49 (+32%)	60 (+22%)	165 (+2%)	44 (27%)	121 (73%)
15/16	45 (-8%)	54 (-10%)	158 (-4%)	36 (23%)	122 (77%)
16/17	46 (+2%)	55 (+2%)	160 (+1%)	39 (24%)	121 (76%)
17/18	42 (-9%)	55 (0%)	150 (-6%)	34 (23%)	116 (77%)

(*) = immatricolati + trasferiti in ingresso
 (*) = inclusi ripetenti

sono sfavorevoli al ns. CdS. Infatti il primo indicatore per gli ultimi due anni del ns. CdS è intorno a 13% ed il secondo intorno a 14-15%, contro valori intorno a 18-19% del primo indicatore per i due riferimenti e 18-25% per il secondo. Questa discrepanza fra le due tipologie di indicatori, in particolare il fatto che il secondo ci veda inferiore rispetto ai riferimenti nazionali potrebbe derivare dal fatto che i nostri docenti mediamente fanno più ore di lezione a testa. L'assunzione di nuovi docenti per questo CdS potrebbe migliorare la situazione, riducendo il carico didattico dei docenti.

Internazionalizzazione

I dati ANVUR per il ns. CdS sono estremamente variabili ed evidenziano comunque una bassa internazionalizzazione, come peraltro nella media nazionale. Questo dato sarà da approfondire nel futuro. Ma fin da ora sarà bene stimolare gli studenti a cercare di acquisire CFU all'estero e sensibilizzare i docenti affinché agevolino queste esperienze.

Conclusione

Essendo i dati generalmente migliori di (o tutt'al più in linea con) quelli medi nazionali sia da AlmaLaurca che dagli Indicatori ANVUR, non si ritiene di dover apportare grossi cambiamenti al piano didattico ma comunque di tenere la situazione sotto osservazione e valutare eventuali variazioni della stessa l'anno venturo. Un possibile miglioramento può essere ottenuto per l'internazionalizzazione attraverso la pubblicizzazione di interessanti esperienze all'estero per gli studenti garantendo loro ogni supporto possibile.

Tab. 8a. Voto medio per insegnamento, A.A. 2016/17 e confronto con anni precedenti. Qui 30 e lode = 30. CdL Scienze ambientali e protezione civile

Insegnamento	2016/17		2015/16		2014/15		2013/14	
	n.	Media Voti						
Analisi degli inquinanti	2	26,00	6	25,83	6	26,33		
Analisi degli inquinanti	11	25,18						
Biodiversità animale	9	25,11	6	27,16	17	27,18	16	26,38
Biodiversità vegetale	18	25,67	8	27,63	17	27,06		
Chimica analitica per l'ambiente e la sicurezza	8	21,38	27	23,07	19	25,95		
Chimica applicata alla tutela dell'ambiente	14	23,64	14	28,00	18	27,00		
Chimica C.I.	17	22,12	25	23,36	27	23,37	15	23,27
Corso integrato Biodiversità	6	25,50						
Corso integrato Chimica analitica e ambientale	14	27,00						
Corso integrato Geologia e rilevamento geologico	3	27,33	4	28,00	28	25,68	18	24,89
Corso integrato Geologia e rilevamento geologico	1	30,00						
Disastri e protezione civile	2	28,00	38	27,00	24	26,67		
Economia del territorio e dell'ambiente	34	25,59	21	24,38				
Ecotecnologie applicate	33	25,94	13	26,46				
Ecossistemi e valutazione impatto ambientale	28	25,61	12	27,67				
Emergenze sanitarie	13	29,15	14	28,00	10	26,70		
Emergenze sanitarie	3	28,00						
Fisica	30	25,90	13	25,38	15	25,87	11	27,45
Fisica tecnica ambientale	23	25,00	23	24,91	12	24,58		
Fondamenti di analisi dei sistemi ecologici	27	23,19	36	24,00	17	23,00		
Fondamenti di biologia	29	25,53	24	25,50	28	25,82	20	24,40
Fondamenti di oceanografia, meteorologia e climatologia	32	26,31	36	26,42	15	27,53		
Fondamenti di oceanografia, meteorologia e climatologia	7	25,86						
Fondamenti di scienze della terra	35	25,63	33	24,76				
Geografia del rischio e dei disastri	24	26,30						
Lingua inglese	25	24,44	23	24,35	21	24,86	15	26,07
Matematica	1	18,00						
Metodi matematici e statistici	19	27,11	24	22,41	17	27,29	16	27,13
Microbiologia ambientale	23	27,87	29	27,79	23	28,35		
Ordinamento protezione civile	36	26,94	21	25,86				
Previsione e prevenzione catastrofi naturali	34	26,68	9	26,10				
Rilevamenti geologici e geomorfologici	20	25,80						
Strum. inform. e telecom. per la protezione civile e amb	35	25,49	20	25,95				
Tecniche di bonifica ambientale	1	26,00	8	27,63				
Tecniche di bonifica ambientale	1	26,00						
Tirocinio	33	30,00	11	30,00	2	30,00		
Zoologia applicata	1	30,00	1	30,00	2	27,50		
Totale	641	25,95	499	26,21	318	26,03	111	25,53

Tab. 8b. Voto medio degli esami per anno accademico e per anno di corso dell'esame. Sono esclusi gli insegnamenti a scelta. Qui 30 e lode = 30

Anno accademico	Anno di corso dell'esame		
	1	2	3
2011/12	25.1	26.1	27.3
2012/13	25.2	25.5	26.5
2013/14	25.4	24.9	26.6
2014/15	25.5	26.0	25.3
2015/16	24.5	26.1	27.0
2016/17	25.5	25.5	26.8

NB: In diagonale (scala di grigio) risultati per coorte.

Tab. 8c. Voto d'esame medio da indagine AlmaLaurea sui laureati. Qui 30 e lode = 30

	Anno di laurea									
	2017		2016		2015		2014		2013	
	UNIVPM	Nazionale	UNIVPM	Nazionale	UNIVPM	Nazionale	UNIVPM	Nazionale	UNIVPM	Nazionale
	25.9	25.3	25.8	25.3	25.3	25.4	26.3	25.5	26.4	25.5

Valutazione Tirocini – Anno 2017

Laurea Triennale Scienze Ambientali e Protezione Civile
Relazione (Quadro C3 Scheda SUA-CdS)

La valutazione dei tirocini per il 2017 è stata fatta sulla base dei questionari compilati sia dagli studenti, che hanno svolto il tirocinio in strutture interne o esterne al Dipartimento, sia dai responsabili delle strutture esterne che li hanno accolti. I risultati sono discussi qui di seguito.

Sono stati raccolti 27 questionari compilati dagli studenti (relativi a 7 tirocini svolti in laboratori interni e 20 laboratori esterni) e 20 questionari compilati da enti esterni. L'elenco delle strutture esterne interessate ai tirocini e il numero di studenti che hanno svolto il tirocinio in ogni struttura sono riportati nella Tabella 1.

La maggior parte dei tirocini si è svolta presso strutture esterne (20 su 27). Le strutture esterne coinvolgono la Protezione Civile (6), una serie di strutture comunali o regionali (4) e numerosi centri o laboratori privati.

Giudizio dei tirocinanti

Nelle valutazioni fatte dagli studenti, l'esperienza del tirocinio ottiene un punteggio medio di 8.74 (con scarto molto piccolo, 0.90). L'analisi dei giudizi medi sui tirocini svolti presso strutture esterne o presso strutture del Dipartimento non mostra differenze: il punteggio medio per le strutture esterne è di 8.90 e quello per le strutture interne è 8.28. L'analisi dei singoli giudizi si riflette su questa ottima valutazione, dato che non contempla insufficienze o sufficienze in nessun caso. Dunque non si evidenziano criticità, anche se bisognerà continuare a portare attenzione alle strutture esterne che ricevono gli studenti di SAPC al fine di spiegare il significato del tirocinio, come suggerito lo scorso anno.

Giudizi degli enti sui tirocinanti

Tutti gli studenti sono stati giudicati molto positivamente, in netto miglioramento rispetto ai giudizi raccolti gli anni scorsi. In particolare, nelle voci *Regolarità di frequenza* e *Impegno* il giudizio "ottimo" riguarda il 100% e il 90% degli studenti, rispettivamente, e nel secondo caso il giudizio non scende sotto a "buono". Per quanto riguarda *Integrazione* i giudizi sono "ottimo" per il 75% degli studenti e "buono" per la restante quota. Per quanto riguarda *Autonomia* invece i giudizi sono "ottimo" e "buono" per l'80% e il 20% degli studenti. Questi numeri sono particolarmente confortanti, dato che il tirocinio rappresenta per gli studenti il primo momento in cui misurarsi con le loro capacità lavorative. Non si riscontrano problemi nemmeno per quanto riguarda la *Preparazione*: la preparazione nelle materie di base è più "ottimo" che "buono", mentre il risultato si inverte tra "ottimo" e "buono" per la preparazione in quelle specialistiche, e compare una piccola quota di "sufficiente" (5%). Anche in questo caso, il risultato non è preoccupante, dato che molti tirocini si svolgono al secondo anno, quando gli studenti non hanno ancora completato il percorso di preparazione in tali materie. In breve, i risultati sono mostrati nella Tabella 2 insieme a quelli dei due anni precedenti.

Punti di forza ed aree di miglioramento

Vengono riportati in Tabella 3 i commenti pervenuti dagli enti esterni inseriti nei nuovi due campi

del questionario, riguardanti i Punti di forza e le Aree di miglioramento. I commenti evidenziano generalmente una buona preparazione degli studenti nelle conoscenze teoriche e tecnico/pratiche di laboratorio e nel campo informatico, ma anche in settori trasversali quali capacità di apprendimento, di esposizione, di affrontare e risolvere problemi. Miglioramenti sono auspicati per quanto riguarda argomenti più specificamente trattati dalle strutture ospitanti, oltre che nel campo dello sviluppo di una capacità di formazione continua, di un pensiero critico e di ascolto, abilità queste che si ritenevano possano essere acquisite con il prosieguo degli studi fino alla laurea e, soprattutto, con gli ulteriori studi nel CdL. magistrale.

Conclusione

In conclusione l'esperienza dei Tirocini, soprattutto presso strutture esterne al Dipartimento, ha dato dei risultati buoni o molto buoni. L'analisi dimostra che il tirocinio è un sistema efficace per far avere agli studenti una conoscenza delle attività professionali tipiche dei laureati in "Scienze ambientali e protezione civile" e per metterli in contatto con strutture pubbliche o private nell'attesa di future opportunità d'inserimento nel mondo del lavoro.

Complessivamente, la lettura dei questionari mostra che l'esperienza del Tirocinio è molto positiva, e conferma il forte impegno degli studenti in questo tipo di attività.

TABELLE

Tabella 1 Strutture Esterne dove si sono svolti i tirocini per il CdL in Scienze Ambientali e Protezione civile

Scienze Ambientali e Protezione Civile	#
CHEMICONTROL	1
Studio Geognostico Dott. Fiumani	1
Comune di Pesaro	1
Comune di Agugliano	1
Regione Marche - Serv. Protezione civile	6
CNR - ISMAR Ancona	2
ASA Consulting srl	1
SEA Servizi Ecologici Ambientali	1
CNAB - Circolo Nautico Abruzzese	1
ECO Control Lido di Fermo	1
Vigilanza incendi boschivi Marche ONLUS	1
PRAUGEST Jesi	1
SIBE Srl	1
Parco Regionale del Conero	1

Tabella 2. Valutazioni dei tirocinanti da parte degli enti esterni

	2017				2016				2015					
	Insuff	Suff	Buono	Ottimo	Non Resp	Insuff	Suff	Buono	Ottimo	Non Resp	Insuff	Suff	Buono	Ottimo
Capacità di integrazione	0	0	25%	75%	0	0	0	55%	45%	0	0	0	47%	53%
Preparazione materie di base	0	0	40%	60%	0	15%	30%	55%	7%	0	0	53%	40%	
Preparazione materie specialistiche	0	5	60%	35%	0	20%	40%	40%	0	0	0	67%	33%	
Autonomia	0	0	20%	80%	0	25%	25%	50%	0	0	0	53%	47%	
Regolarità di frequenza	0	0	0	100%	0	0	30%	70%	0	0	0	33%	67%	
Impegno e motivazione	0	0	10%	90%	0	0	40%	60%	0	0	0	27%	73%	

Tabella 3. Punti di forza e Aree di miglioramento nella preparazione degli studenti

SCIENZE AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE/GRUPPO DEL CONTROLLO AMBIENTALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE 2017		
STRUTTURA	Punti di forza della preparazione dello studente	Aree di miglioramento della preparazione dello studente
CHEMICONTROL SRL - Fermo	Capacità operative e di impiego nello svolgere gli incarichi affidati	
Istituto Geognostico Dott. U. Fiumani - Osimo (AN)	Buone conoscenze di base	Attività pratiche
Comune di Pesaro		
Comune di Agugliano		
Regione Marche - Servizio Protezione Civile	Buona preparazione di base con ottima capacità di proporre soluzioni per risolvere i problemi ricorrendo nel proprio laboratorio	Approfondimenti sulle conoscenze dell'uso specializzato dei sistemi GIS
CNR - ISMAR ANCONA	Forti propensioni al lavoro in team	
	Manualità in laboratorio	
ASA Consulting srl	Interesse e propensione all'attività per gli argomenti trattati. Ottima capacità di relazione e interazione con il personale	Nessuna, non c'è da migliorare.
SEA Inviati Ecologici Ambientali	Ottima preparazione di base chimica ed elicotica nei relativi trattamenti chimici	Migliorare con accuratezza i ritmi e manualità di laboratorio
ONAB - Circolo Nautico Abruzzese	La studentessa possiede una buona preparazione nel passaggio di nozioni di P.C. in modo didattico e interattivo e ottime capacità di team working	Il consiglio di continuare nella sperimentazione didattica e educativa delle nozioni di P.C. per affinare e consolidare le sue doti comunicative
ECO Control Lido di Fermo	Interesse mostrato verso le varie tematiche affrontate	Esperienze pratiche sul campo supportate ragionevolmente in completezza del piano formativo della struttura
Vigilanza incendi boschivi Marche ONLUS	Ottima esperienza nella vita dell'associazione. Grande propensione ad aiutare chi ha appena iniziato i corsi proposti dall'associazione	L'unico miglioramento è nell'aggiornare le proprie esperienze contribuendo nell'efficienza con la frequenza a fronte evoluta
PRAUGEST Jesi		
SIBE Srl	Capacità di gestione in situazioni lavorative impegnative ed affrontare bene nuove problematiche	Concentrazione nell'approfondimento e studio delle metodologie di analisi
Parco Regionale del Conero		

Laurea Triennale in Scienze Ambientali e Protezione Civile (L-32, 27)
Condizione occupazionale laureati 2016 ad un anno dalla laurea (Dati AlmaLaurea)
Relazione (Quadro C2 Scheda SUA-Cds)

Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea

L'analisi dei dati (da AlmaLaurea) relativi alla condizione occupazionale dei laureati in Scienze del controllo ambientale e protezione civile nell'anno 2016 evidenzia che su 23 laureati, hanno risposto solo in 17, con un tasso di risposta del 74%, ben inferiore agli anni precedenti, che avevano visto però un trend decrescente di risposte dal 100% al 97%, al 90%. Si spera in un maggior tasso di risposte per il futuro.

I dati evidenziano che il 77% svolge un'attività formativa universitaria magistrale dopo la laurea di primo livello. Il dato mostra un incremento rispetto allo scorso anno, 63%, ma è ancora in flessione rispetto ai laureati 2014 e 2013 rispettivamente 87% e 92%). Chi non si è iscritto l'ha fatto principalmente 75% per motivi lavorativi (era 40%), mentre il 23% perché ritiene non vi sia un corso disciplinare di interesse. L'attuale percentuale di iscritti alla magistrale, 77%, è superiore alla media nazionale (tra il 63% e 67% dal 2012 al 2016) ed evidenzia una tendenza alla ricrescita dopo la flessione dello scorso anno.

Fra coloro che si sono iscritti alla magistrale, il 46% (rispetto al 53% dell'anno precedente e al 10-31% riferito a livello nazionale) motiva la decisione di frequentare un corso di laurea magistrale per migliorare la propria formazione culturale. Un altro 46% si divide equamente fra le motivazioni legate alle opportunità lavorative, cioè per "migliorare la possibilità di trovare lavoro" o perché la LM è "ritenuta necessaria per trovare lavoro". Nel suo insieme quest'ultimo dato è in linea con l'anno precedente, ma in netta flessione rispetto ai precedenti anni (es. 80% nel 2012). Il 77% degli iscritti alla magistrale (82% lo scorso anno; 64% nazionale) trova la laurea di secondo livello un proseguimento naturale degli studi effettuati.

Il 12% dei laureati (15% l'anno scorso) ha partecipato ad una attività formativa dopo la laurea (equamente distribuito fra Master, Stage e Corso di formazione professionale), rispetto al 27-30% nazionale assai più variegato nelle scelte effettuate.

Tra gli intervistati, il 18% "lavora e non si è iscritto alla magistrale" (l'anno precedente era il 22% e l'anno precedente ancora era il 7%, dato nazionale 16-18%), il 18% "lavora ed è iscritto ad un corso di laurea magistrale", in crescita rispetto all'anno precedente (7%), ma in flessione rispetto agli anni precedenti ancora (33% nel 2013, 19 % nel 2014) ma in linea con il dato nazionale (11-16%).

Se si considera il Tasso di occupazione (def. ISTAT, nella parte degli occupati si includono anche coloro che svolgono un'attività di formazione "purché retribuita"), la quota di occupati si attesta al 35% (era il 37% lo scorso anno, 29% e 33% gli anni precedenti ancora) e in linea con il dato nazionale (31-38%). Il tasso di disoccupazione, sempre seguendo la definizione ISTAT (in questo caso la formazione "anche retribuita" è esclusa dagli occupati), pur salito rispetto allo scorso anno, 14% contro 9%, è comunque molto inferiore al dato nazionale (24-30%).

Per quanto riguarda la tipologia del lavoro, il 38% lavora con contratti di formazione, mentre il 33% è a tempo indeterminato, in netta crescita rispetto all'anno scorso (25%) ed agli anni precedenti ancora, quando era nullo. Al livello nazionale questo dato è del 15% con punte del 19-21% negli anni precedenti. Il 17% dichiara un lavoro "parasubordinato" (assemblee in anni precedenti) e, sorprendentemente, nessuno dichiara "contratti formativi". Per il resto, 50% è la quota che dichiara

un lavoro "non standard".

Lavora part time una quota molto alta degli occupati, il 50% (ma comunque inferiore sia a quella dello scorso anno 62% sia rispetto ad un 63% nazionale). Per il settore d'impiego il 67% lavora nel privato (contro l'82% nazionale), poi il 17% nel pubblico e il 17% "non profit". Il settore sanitario predomina (33%) seguito da "commercio", "consulenze" e "altri servizi", tutti al 17%.

Il guadagno mensile netto, in crescita negli ultimi anni, è di 876 euro contro una media nazionale che invece si è ridotta da 773 a 702 euro. Il guadagno non elevatissimo può essere ricollegato sia all'alto tasso di impiego part time, sia al tipo di lavoro svolto, in genere non di buona qualificazione. Si segnala tuttavia come il guadagno sia quasi triplicato rispetto a tre anni fa (317 euro).

Il 50% degli occupati, come lo scorso anno, ritiene di non utilizzare affatto le competenze acquisite e cioè di svolgere un lavoro non qualificato rispetto al titolo di studio (54% a livello nazionale). Tuttavia vale la pena rilevare che questo valore si è ridotto rispetto ad anni precedenti quando tale quota era del 100% (2012, 2013) e del 63% (2014).

Per la adeguata della preparazione gli occupati la dichiarano "molto adeguata" al 33% (l'anno scorso era 0%), "poco adeguata" al 33% (l'anno scorso era 38%) e "per niente adeguata" al 33% (anno scorso al 63%). Ciò evidenzia un netto miglioramento verso la maggiore adeguatezza della preparazione, anche rispetto ai dati nazionali che vedono la quota che dichiara la preparazione "molto adeguata" al 22%, mentre è dal 44% la quota che dichiara una preparazione "per niente adeguata".

Sulla necessità della laurea per il lavoro svolto tutti dichiarano che non è né richiesta né necessaria, tuttavia la quota di quelli che la ritengono utile è molto elevata (67%), comunque migliorata rispetto allo scorso anno (50%) e rispetto al dato nazionale (43%).

Anche nel quadro dell'efficacia della laurea è migliorata la quota di coloro che la dichiarano "molto efficace/efficace" (17% contro un 13% dello scorso anno e un 15% come dato nazionale).

Nonostante ciò, è relativamente buono il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, che, su una scala 0-10, mostra una sostanziale stabilità (al netto delle oscillazioni statistiche) nell'intervallo 6,5-7,0 sia per il nostro corso di studi che nella media nazionale.

Questi risultati, nel loro insieme, mostrano un trend in miglioramento anche se lieve. La insoddisfazione è una diretta conseguenza della ancor bassa qualificazione del lavoro svolto, da una parte, e della difficoltà in cui si trova il mercato del lavoro in questo paese ormai da diversi anni, dall'altra.

Dati Anni-Laurea	Anno solare 2016		Anno solare 2015		Anno solare 2014		Anno solare 2013	
	UNIVPM Nazionale							
1. Popolazione ammissibile	23	1262	30	1215	32	1252	12	1015
Numero di laureati	17	991	27	1050	31	1050	12	888
Tasso di risposta (%)	73,9	78,5	90	86,4	96,9	84,5	100	87,5
2a. Formazione magistrale								
Iscrizione ad un altro corso di laurea (%)	76,5	65,7	63	67,4	87,1	67	91,7	63,3
E' attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale	-	1,1	-	0,7	-	1	-	0,8
E' attualmente iscritto ad un altro corso di primo livello	-	1,1	-	1,4	-	1,3	-	1,2
Si era iscritto ad un corso di laurea magistrale o di primo livello, ma non lo è attualmente	23,5	32,1	37	30,5	12,9	30,6	8,3	34,7
Mai iscritto ad un corso di laurea magistrale o di primo livello	-	-	-	-	-	-	-	-
Motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea (%)								
Motivi lavorativi	75	30,8	40	36,6	25	34	-	23,4
Mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse	25	9,4	-	7,5	25	9,5	-	10,7
Motivi economici	-	10,4	20	9,7	25	8,6	-	15,9
Non interessato perché intenzionato a frequentare altra formazione post-laurea	-	14,5	10	10	25	11,4	-	12
Non interessato per altri motivi	-	20,4	20	23,8	-	21,9	100	23,4
Motivi personali	-	12,6	10	11,3	-	12,7	-	12,3
Altro motivo	-	1,9	-	0,9	-	0,9	-	1,9
Motivi dell'iscrizione alla laurea magistrale (%)								
Per migliorare la propria formazione culturale	46,2	30	52,9	31,6	18,5	30,6	18,2	21,9
Per migliorare le possibilità di trovare lavoro	23,1	41	41,2	41,2	55,6	41,2	45,5	49
Perché è necessario per trovare lavoro	23,1	21,4	5,9	20,1	14,8	19,9	18,2	18,7
Perché ha cercato lavoro ma non l'ha trovato	-	3,3	-	2,9	3,7	3,6	18,2	6,6
Per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro	7,7	3,8	-	2,9	7,4	4	-	3,5
Natura della magistrale rispetto alla laurea di primo livello (%)	76,9	64,2	82,4	69,9	96,3	68,6	63,6	62,9
Rappresenta il proseguimento "naturale"	23,1	31,7	11,8	25	3,7	26,1	27,3	32
Rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentando il proseguimento "naturale"	-	4,1	5,9	4,9	-	5,3	9,1	4,9
Rientra in un settore disciplinare diverso	61,5	69,1	58,8	70,2	81,5	73,5	63,6	70,3
Attenso e gruppo disciplinare di iscrizione alla laurea magistrale (%) per singola voce	38,5	42,1	58,8	35,9	25,9	36,1	27,3	36,1
Stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello	23,1	29	29,4	25,1	22,2	26,8	9,1	25,4
Stesso ateneo e stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello	7,7	8,1	8,4	8	7,3	8	-	-
Soddisfazione per gli studi magistrali intrapresi (media, scala 1-10)	11,8	31,8	14,8	26,6	12,9	25,1	33,3	30
2b. Formazione post-laurea								
Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (%)	13,1	-	-	9,1	3,2	8,5	-	9,9
Attività di formazione: conclusa/fin corso (%) per attività	2,2	-	-	3	3,2	2,1	-	2,8
Collaborazione volontaria	5,9	2,8	-	0,9	-	0,9	16,7	1,2
Tirocinio/praticantato	3,4	-	-	1,9	-	1,8	-	2,4
Scuola di specializzazione	5,9	12,3	11,1	12,5	3,2	9,8	8,3	3,4
Master universitario di I livello	5,9	6	7,4	3,8	3,2	5,9	8,3	6,2
Altro tipo di master	2,8	-	-	2,1	-	2,1	-	2,6
Stage in azienda	17,6	18,7	22,2	16,2	6,5	17,4	-	17,2
Altra attività sostenuta da borsa di studio	17,6	16	7,4	11,2	18,4	14,7	33,3	16
3. Condizioni occupazionali								
Condizione occupazionale e formativa (%) - NB: attività di formazione, retribuita o meno, esclusa da "occupati"	17,6	18,7	22,2	16,2	6,5	17,4	-	17,2
Lavora e non è iscritto alla magistrale	17,6	16	7,4	11,2	18,4	14,7	33,3	16
Lavora ed è iscritto alla magistrale	-	-	-	-	-	-	-	-

Non lavora ed è iscritto alla magistrale	58,0	49,6	56,2	57,7	52,4	58,3	47,3
Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca	-	4,2	7,4	-	3,9	-	4,3
Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca	5,9	11,4	7,4	6,5	11,7	8,3	15,2
Condizione occupazionale (%)							
Lavora	35,3	34,7	29,6	25,9	32	33,3	33,2
Non lavora e non cerca	58,8	42,9	59,3	54,0	44,2	33,3	38
Non lavora ma cerca	5,9	22,4	11,1	19,4	23,7	33,3	26,8
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	58,8	39,4	51,9	46	54,8	41	34,6
Tasso di occupazione (def. Istat - Forza di lavoro) - Rapporto occupati/forza lavoro	35,3	38	37	31,4	29	34,8	36,3
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forza di lavoro) - Rapporto persone in cerca di occupazione/forza lavoro. Forza lavoro = occupati + in cerca di occupazione. NB: attività di formazione retribuita escluse da "occupati"	14,3	23,5	9,1	10	29,9	42,9	33,7
5. Caratteristiche dell'attuale lavoro							
Tipologia dell'attività lavorativa (%)							
Autonomo	6,1	14,5	25	9	8,6	-	8,8
Tempo indeterminato	33,3	8,4	37,5	12,5	6,2	-	15,3
Contratti formativi	50	33,7	25	29,9	32,4	25	24,1
Non standard	16,7	2,3	3,8	6,5	25	25	7,5
Parasubordinato	-	12,8	12,5	19,1	11,2	-	5,4
Altro autonomo	-	21,8	-	13,5	13	-	10,2
Senza contratto	50	63,1	62,5	59,3	50	50	21
6. Caratteristiche dell'azienda							
Settore di attività (%)							
Pubblico	16,7	10,8	12,5	17,7	15	25	13,9
Privato	66,7	82,3	75	76,4	75	78,8	80,3
Non profit	16,7	6,7	12,5	5,9	6,2	-	5,4
Ramo di attività economica (%)							
Agricoltura	4,7	2	25	8,7	12,5	6,8	7,8
Meccanica e meccanica di precisione	2	1,7	-	0,3	-	2,4	1
Edilizia	1,7	4,7	3,8	4,1	1,5	-	1,7
Chimica/Energia	2,6	12,5	1,7	2,1	4,1	-	5,4
Altra industria manifatturiera	11	12,5	6,9	10	10	-	1,4
Totale industria	16,7	33,7	34,4	50	31,3	75	31,2
Commercio	0,9	0,9	-	1,4	1,8	-	0,7
Credito, assicurazioni	4,9	4,9	12,5	3,1	5,3	-	5,1
Trasporti, pubblicità, comunicazioni	16,7	4,7	-	3,1	3,5	-	4,1
Consulenze varie	0,3	0,3	-	1,7	1,2	-	0,3
Informatica	2,3	2,1	-	2,1	3,2	-	2,4
Altri servizi alle imprese	1,5	1,5	12,5	4,2	5,3	-	2,7
Pubblica amministrazione, forze armate	9	9	-	9,4	6,8	-	6,8
Istruzione e ricerca	33,3	2	-	2,8	0,3	-	1,4
Sanità	16,7	21,8	-	18,4	25	21,5	25,8
Altri servizi	83,3	81,1	62,5	80,6	87,5	100	80,3
7. Retribuzione							
Retribuzione mensile netta (media, in euro) - NB: (1) Elabora quota part time; (2) lavoro spesso non qualificato	876	702	815	773	604	742	672
8. Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro							
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%) - Attenzione! Tutto è riferito al lavoro svolto; fatta % della risposta "Per niente" sia ad indicare che si svolge un lavoro non qualificato							
In misura elevata	16,7	13,7	12,5	15,3	13,6	-	13,9
In misura ridotta	33,3	32	37,5	30,2	37,5	30,4	25,4
Per niente	50	54,1	50	54,2	62,5	55,8	60,3
Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università (%)							
Molto adeguata	33,3	21,5	-	16,7	12,5	19,8	-



	31,3	34,9	37,5	34	37,5	32,7
Poco adeguata	31,3	43,6	62,5	49,3	50	46,9
Per niente adeguata	-	2,6	-	4,9	12,5	2,7
Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%) - Attenzione! Tutto è riferito al lavoro svolto, l'alta % della risposta "Non richiesta né utile" sta ad indicare che si svolge un lavoro non qualificato	-	8,1	-	6,6	12,5	7,1
Richiesta per legge	66,7	42,7	50	35,4	12,5	38,1
Non richiesta ma necessaria	31,3	46,5	50	53,1	62,5	51,9
Non richiesta né utile	-	-	-	-	-	100
59,7	-	-	-	-	-	-
9. Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro						
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%) - Attenzione! Tutto è riferito al lavoro svolto, l'alta % della risposta "Poco/Per nulla efficace" sta ad indicare che si svolge un lavoro non qualificato. Questo non vuol dire che la laurea sia inutile in assoluto	16,7	15,1	12,5	16,7	-	14,1
Molto efficace/Efficace	31,3	26,9	37,5	22,7	28,6	24,6
Abbastanza efficace	50	58	50	60,6	71,4	61,3
Poco/Per nulla efficace	6,7	6,8	7,1	7	6,5	6,9
Soddisfazione per il lavoro svolto (media, scala 1-10)	-	-	-	-	-	7
6,2	-	-	-	-	-	-

Allegato 8.
STATO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO
a) Stato delle Azioni di miglioramento 2017

Università Politecnica delle Marche	GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	M04PG03 Rev. 04 del 11/07/17 Pagina 1 di 1
Parte riservata al IQO/IAQ		
<input checked="" type="checkbox"/> AZIONE CORRETTIVA	<input type="checkbox"/> AZIONE PREVENTIVA	N° SAPC 2017 / 1
Revisione scheda SUA sezione su conoscenze richieste per l'accesso (quadro A3.a), individuazione di un Syllabus delle conoscenze richieste;		
Non Conformità/Opportunità di miglioramento:	La descrizione delle conoscenze richieste è generica e non contempla un syllabus funzionale alla preparazione per la prova di verifica delle conoscenze.	
Analisi delle cause:	Descrivere, in maniera sintetica ma non vaga, gli argomenti della materia inclusi nel test d'ingresso che fanno parte delle conoscenze richieste per l'accesso (Syllabus) al fine di inserirli nel quadro A3.a o nel link ad esso collegato	
Trattamento (solo se Non Conformità):	Responsabile Qualità del Cds	
Azione Correttiva/Preventiva individuali:	Tempi di effettuazione: 6 mesi	
Responsabile effettuazione:	Responsabile Qualità del Cds	
Tempi di effettuazione:	Presidente del Cds	
Responsabile verifica:	Entro l'estate 2018. Verifica della modifica alla scheda SUA per una descrizione più chiara delle conoscenze richieste in ingresso con indicazione di un Syllabus	
Tempi e modi di verifica:	Firma: Prof.ssa Alessandra Negri	
Data: 22/11/17	Parte riservata al Responsabile dell'attuazione	
Il Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso è stato prodotto ed allegato al quadro A3.a nel link ad esso collegato. Alla data non è stato possibile modificare il testo del quadro poiché questo impedisce la modifica RAD (chiusa). Tale modifica verrà effettuata entro il 2018.		
Azione effettuata:	Firma: Alessandra Negri	
Data: 21/12/17	Parte riservata al Responsabile verifica	
L'azione è stata attuata. Il Syllabus delle conoscenze richieste è correttamente collegato al quadro A3.a.		
Verifica dell'attuazione:	Azione efficace	
Verifica dell'efficacia:	Firma: Giuseppe Scarpone	
Data: 13/03/18	Parte riservata al IQO di Ateneo	
Risultato complessivo:	Firma: _____	
Data: _____	Firma: _____	



a) Stato delle Azioni di miglioramento 2018

 Università Politecnica delle Marche	MO4PG03 Rev. 04 del 11/07/17 Pagina 1 di 1
GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
Parte riservata al RQ/RAQ N° SAPC/13 / 2018	
<input checked="" type="checkbox"/> AZIONE CORRETTIVA <input type="checkbox"/> AZIONE PREVENTIVA	
Non Conformità/Opportunità di miglioramento: OH: Rendere evidente agli studenti a quali Ordini professionali il laureato può accedere (modifica scheda SUA)	
Analisi delle cause: Segnalazione CEV PDA AQ3-A.3	
Trattamento (solo se Non Conformità):	
Azione Correttiva/Preventiva individuata: Mettere in evidenza nel quadro SUA degli sbocchi professionali gli albi professionali a cui il laureato della Classe L-32 può accedere	
Responsabile effettuazione: Presidente CCS Giuseppe Scarpioni	
Tempi di effettuazione: Entro luglio 2018	
Responsabile verifica: RQ Alessandra Negri	
Tempi e modi di verifica: Entro settembre 2018 verificare effettiva modifica scheda SUA	
Data: 21/03/2018 Firma: Alessandra Negri	
Parte riservata al Responsabile effettuazione	
Le modifiche alla scheda SUA sono state definite nel Verbale del 13/6/17. Esse sono state segnalate per l'introduzione nel quadro A2a al Nucleo Didattico, che le ha acquisite e che provvederà all'inserimento nella piattaforma SUA nella prima data possibile all'apertura della prossima Scheda SUA	
Azione effettuata:	
Data: 14/09/18 Firma: Giuseppe Scarpioni	
Parte riservata al Responsabile verifica	
Verifica dell'attuazione:	
Verifica dell'efficacia:	
Data: / / Firma:	
Parte riservata al RAO di Ateneo	
Risultato complessivo:	
Data: / / Firma:	
<input type="checkbox"/> Nuova Azione Correttiva <input type="checkbox"/> Nuova Azione Preventiva N° / /	
Data: / / Firma:	



 Università Politecnica delle Marche	MO4PG03 Rev. 04 del 11/07/17 Pagina 1 di 1
GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
Parte riservata al RQ/RAQ N° SAPC 2017 / 2	
<input checked="" type="checkbox"/> AZIONE CORRETTIVA <input type="checkbox"/> AZIONE PREVENTIVA	
Miglioramento delle consultazioni con le parti sociali, da effettuarsi in sede (in presenza)	
Non Conformità/Opportunità di miglioramento: Raccomandazione di CEV, CPDS, NGV sulla necessità di migliorare la procedura, in precedenza già avviata essenzialmente via lettera	
Analisi delle cause:	
Trattamento (solo se Non Conformità): fissare un incontro (conferenza) con le principali parti interessate al CCS. Enti da invitare: CONIABE, ESEST, ALSA, FISNA, LARES, con Scienze, Legambiente, ASPA, Prof. Civile, VV.F.	
Azione Correttiva/Preventiva Individuata: Gruppo Assicurazioni Qualità: Negri, Baldini, Spinuzzi, Scarpioni	
Responsabile effettuazione: Febbraio 2018	
Tempi di effettuazione: Presidente CCS	
Responsabile verifica: Entro l'estate 2018. Verifica effettuazione delle consultazioni in presenza e in sede e analisi/sintesi dei risultati acquisiti	
Tempi e modi di verifica:	
Data: 22/11/17 Firma: Prof.ssa Alessandra Negri	
Parte riservata al Responsabile effettuazione	
Azione effettuata: Conferenza con le parti sociali effettuata il 9/10/18	
Data: 09/05/18 Firma: Giuseppe Scarpioni	
Parte riservata al Responsabile verifica	
I risultati della Conferenza del 9/10/18 sono riassunti e verbalizzati nella scheda SUA quadro A1b	
Verifica dell'attuazione: Azione efficace	
Verifica dell'efficacia:	
Data: 14/09/18 Firma: Giuseppe Scarpioni	
Parte riservata al RAO di Ateneo	
Risultato complessivo:	
Data: / / Firma:	
<input type="checkbox"/> Nuova Azione Correttiva <input type="checkbox"/> Nuova Azione Preventiva N° / /	
Data: / / Firma:	



 Università Politecnica delle Marche	GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	MU41PG03 Rev. 04 del 11/07/17 Pagina 1 di 1
Parte riservata al RQ/RAQ		
<input checked="" type="checkbox"/> AZIONE CORRETTIVA <input type="checkbox"/> AZIONE PREVENTIVA N° SAPC2/3 / 2018		
Non Conformità/Opportunità di miglioramento: OM: Definizione di percorsi formativi per il recupero delle conoscenze in ingresso		
Analisi delle cause: Richiesta sia della CEV nel PDA AQ5.B1 che della CPDS		
Trattamento (solo se Non Conformità): Migliorare il percorso per il recupero OFA e consolidare il servizio		
Azione Correttiva/Preventiva individuata: Francesca Beolchini		
Responsabile effettuazione: Francesca Beolchini		
Tempi di effettuazione: Entro luglio 2018		
Responsabile verifica: Alessandra Negri		
Tempi e modi di verifica: Entro settembre 2018 verificare miglioramento strumenti disponibili agli studenti per recupero OFA.		
Data: 21/03/2018 Firma: Alessandra Negri		
Parte riservata al Responsabile effettuazione		
Azione effettuata: I percorsi formativi e-learning sono stati prodotti ed inseriti nella piattaforma Moodle con collegamento alla pagina "Test di verifica delle conoscenze"		
Data: 14/09/18 Firma: Francesca Beolchini		
Parte riservata al Responsabile verifica		
Verifica dell'attuazione: L'azione è stata svolta ed i percorsi formativi sono disponibili on line		
Verifica dell'efficacia: L'azione è risultata efficace		
Data: 14/09/18 Firma: Alessandra Negri		
Parte riservata al RQ di Ateneo		
Risultato complessivo:		
Data: / / Firma: N° /		
<input type="checkbox"/> Nuova Azione Correttiva <input type="checkbox"/> Nuova Azione Preventiva		
Data: / / Firma: N° /		



 Università Politecnica delle Marche	GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	MU41PG03 Rev. 04 del 11/07/17 Pagina 1 di 1
Parte riservata al RQ/RAQ		
<input checked="" type="checkbox"/> AZIONE CORRETTIVA <input type="checkbox"/> AZIONE PREVENTIVA N° SAPC3/3 / 2018		
Non Conformità/Opportunità di miglioramento: OH: Specificare come le ore di laboratorio vengono utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi formativi e le modalità di verifica della competenza acquisita		
Analisi delle cause: segnalazione CEV PDA AQ5.B.3		
Trattamento (solo se Non Conformità): chiedere a tutti i docenti di controllare la propria scheda insegnamento per indicare ove manchino: - ore/CFU di laboratorio/ esercitazione in aula/in campo, - descrizione specifica di tali attività, - competenza acquisita e sua verifica		
Azione Correttiva/Preventiva individuata:		
Responsabile effettuazione: RQ Alessandra Negri		
Tempi di effettuazione: entro luglio 2018		
Responsabile verifica: Presidente CCS Giuseppe Scarponi		
Tempi e modi di verifica: Settembre-ottobre 2018, verificare modifiche apportate a schede insegnamento		
Data: 21/03/2018 Firma: Alessandra Negri		
Parte riservata al Responsabile effettuazione		
Azione effettuata: L'azione è stata effettuata con l'invio di una comunicazione a tutti i docenti cui farà seguito la verifica delle informazioni richieste nelle schede di insegnamento		
Data: 14/09/18 Firma: Alessandra Negri		
Parte riservata al Responsabile verifica		
Verifica dell'attuazione:		
Verifica dell'efficacia:		
Data: / / Firma: N° /		
Parte riservata al RQ di Ateneo		
Risultato complessivo:		
Data: / / Firma: N° /		
<input type="checkbox"/> Nuova Azione Correttiva <input type="checkbox"/> Nuova Azione Preventiva		
Data: / / Firma: N° /		